



RASSEGNA STAMPA

VARIE

NOVEMBRE 2014





FEDERAZIONE ITALIANA

KICKBOXING • MUAY THAI • SAVATE • SHOOT BOXE



Nota stampa

Monza, 6 novembre 2014 – Con la sentenza del Collegio di Garanzia del CONI del 4 novembre, che ha dichiarato assolutamente inammissibile il ricorso presentato da Giorgio Lico per presunte irregolarità nel corso delle elezioni dello scorso 21 giugno che avevano portato alla nomina dell'attuale Consiglio Federale, si è conclusa la vicenda che negli ultimi mesi aveva rischiato di paralizzare l'attività della FIKBMS, la Federazione di Kickboxing, Muay Thai, Savate e Shoot boxe, l'unica riconosciuta dal CONI.

A questo proposito il presidente federale **Donato Milano** ha dichiarato: *“La sentenza del Collegio di Garanzia ha messo finalmente la parola ‘fine’ a questa dolorosa vicenda riconoscendo quanto legittimamente deciso dall’assemblea elettiva del 21 giugno. Immagino che questo potrà provocare qualche dispiacere ma voglio anche sottolineare che, in quanto presidente, ho l’obbligo di pormi verso tutti i componenti della Federazione allo stesso modo, senza farmi condizionare da simpatie o antipatie personali”*.

“Sono e resterò aperto al dialogo con tutti”, ha concluso il presidente Milano, “fermo restando che sarà il Consiglio Federale, nella sua autonomia, a tracciare le linee guida per il governo della Federazione”.

Per informazioni: www.fikbms.net

Ufficio Stampa FIKBMS:

Giorgio Ceravolo

Cell. (+39) 328 4658658

E-mail giorgio.ceravolo@fikbms.net

Federica Moschiano

c/o New Col S.r.l

Cell: (+39) 393 9905236

E-mail moschiano@newcol.it

F.I.K.B.M.S. – FEDERAZIONE ITALIANA KICKBOXING MUAY THAI SAVATE e SHOOT BOXE

Via Alessandro Manzoni, 18 – 20900 – MONZA – MB – Italy – Tel. +39 039 321804

E-mail: segreteria@fikbms.net – Web: www.fikbms.net

Codice Fiscale / Partita IVA n. 07974780152



DISCIPLINA SPORTIVA
ASSOCIATA RICONOSCIUTA
DAL CONI

Riconoscimento sportivo del CONI ai sensi del D.Lgs. n. 242/1999 in qualità di DSA - Disciplina Sportiva Associata avvenuto il 27/03/2003 prot. 556

Iscritta Registro Persone giuridiche Prefettura Monza Brianza numero d'ordine 44 pag.169 del vol. I del 12/02/2014

Iscritta al Registro Economico Amministrativo REA della CCIAA di Monza Brianza 1394794 dal 11/06/1992



FEDERAZIONE ITALIANA

KICKBOXING • MUAY THAI • SAVATE • SHOOT BOXE



CAMPIONATI EUROPEI WAKO SENIORES: IN SLOVENIA AZZURRI A CACCIA DI MEDAGLIE NELLE DISCIPLINE DA TATAMI

Monza, 13 novembre 2014 – Avranno luogo dal 16 al 23 novembre a Maribor (Slovenia), i **Campionati Europei WAKO** (World Association of Kickboxing Organizations) per le discipline da tatami.

La F.I.KBMS (Federazione Italiana Kickboxing, Muay Thai, Savate e Shoot Boxe) ha ufficializzato le nazionali azzurre delle varie discipline (Point Fighting, Light Contact, Kick Light, Musical Forms) che parteciperanno agli Europei, capitanati dal Presidente **Donato Milano**, in veste di capo delegazione.


Saranno ben **51 (16 donne e 35 uomini)** gli atleti chiamati ad indossare i colori azzurri in questo "tatami disciplines" che regalerà un altro momento di grande competizione dopo quello di Bilbao.

La spedizione slovena che segue, infatti, a poca distanza da quella in terra basca del 19-26 ottobre, punta a confermare e migliorare gli ottimi risultati di Bilbao, dove la nostra nazionale ha conquistato il 2° posto assoluto in competizione con altri 34 paesi con un medagliere di **3 ori, 2 argenti e 9 bronzi**, lasciando il gradino più alto del podio a un'inarrivabile Russia.

Questo ultimo appuntamento internazionale del 2014, oltre ad essere un importante tavolo di riconferma della nazionale, si presta come scenario per un ulteriore miglioramento per chi, come **Valentina Cabras** e **Ivan Sciolla**, dopo i bronzi di Bilbao punteranno ad impreziosire i metalli delle medaglie, ma anche una possibilità di riscatto per chi, come **Nicole Perona**, è rimasta a secco di allori e siamo certi che darà tutta sé stessa per salire sul podio. La vera sfida nella sfida, invece, sarà quella di **Giulia Cavallaro**, attuale campionessa mondiale ed europea in carica e atleta della nazionale con più titoli all'attivo (tre mondiali e due europei Wako) che, ancora imbattuta dal suo debutto nel 2009, cercherà di allungare il filotto di vittorie internazionali consecutive.

Alte insomma le aspettative della Federazione per chiudere in bellezza una stagione ricca di soddisfazioni e sostenuta dall'impegno di tutti, atleti, tecnici e staff e che trova sostegno e coraggio nelle parole del **Presidente della F.I.KBMS Donato Milano**: *"Dopo i successi dei mondiali di MMA in Ucraina, gli europei di contatto pieno in Spagna e i mondiali cadetti e juniores di Rimini, eccoci affrontare l'ennesima sfida di Point Fighting, Light Contact, Kick Light e Musical Forms targata WAKO. Le squadre azzurre sono composte da atleti valorosi e plurimedagliati, i quali sono pronti a difendere i nostri colori e il medagliere che li vede protagonisti da diversi anni. Le gesta di questi incredibili atleti sono l'esempio sul quale hanno costruito il successo i "piccoli" campioni cadetti e juniores, ottenendo quel fantastico 2° posto nel medagliere mondiale. Mi auguro che siano i seniores a prendere esempio dai "piccoli" e confermarsi nell'Olimpo. Un esempio di lealtà e correttezza come sempre. Ai coordinatori, ai DTN e agli atleti tutti, auguro ogni meritato successo."*

Per informazioni: www.fikbms.net – www.wakoweb.com

Follow us on:  [facebook.com/fikbmsit](https://www.facebook.com/fikbmsit) – twitter.com/FIKBMS_Italia

Ufficio Stampa FIKBMS:
Giorgio Ceravolo
Cell. (+39) 328 4658658
E-mail giorgio.ceravolo@fikbms.net

Federica Moschiano
c/o New Col S.r.l
Cell: (+39) 393 9905236
E-mail moschiano@newcol.it

F.I.KBMS – FEDERAZIONE ITALIANA KICKBOXING MUAY THAI SAVATE e SHOOT BOXE

Via Alessandro Manzoni, 18 – 20900 – MONZA – MB – Italy – Tel. +39 039 321804

Email: segreteria@fikbms.net – Web: www.fikbms.net

Codice Fiscale / Partita IVA n. 07974780152



DISCIPLINA SPORTIVA
ASSOCIATA RICONOSCIUTA
DAL CONI



FEDERAZIONE ITALIANA

KICKBOXING • MUAY THAI • SAVATE • SHOOT BOXE



CAMPIONATI EUROPEI WAKO SENIORES: UN ALTRO PIENO DI MEDAGLIE PER GLI AZZURRI

Il circuito internazionale WAKO termina con un altro successo della nazionale FIKBMS

Monza, 25 novembre 2014 – Si chiude in bellezza per le nazionali azzurre la stagione dei grandi eventi internazionali di arti marziali targati FIKBMS e WAKO con un altro pieno di medaglie conseguito a Maribor (Slovenia) nei Campionati Europei WAKO (World Association of Kickboxing Organizations).

I 51 atleti della F.I.KBMS (Federazione Italiana Kickboxing, Muay Thai, Savate e Shoot Boxe) hanno conquistato 34 medaglie di cui 4 ori, 9 argenti e 21 bronzi che vanno ad aggiungersi al già ricco medagliere azzurro dopo i successi nei Mondiali cadetti e juniores di Rimini (7 al 14 settembre) con 86 medaglie; nei Mondiali di Shoot Boxe a Liviv (Ucraina 15 – 19 ottobre) con 36 medaglie e negli Europei di contatto pieno a Bilbao (Spagna 19 – 26 ottobre) con 14.



Si chiude dunque con un risultato estremamente positivo la stagione internazionale delle arti marziali azzurre, a conferma dell'ottimo lavoro svolto in questi anni dai tecnici della FIKBMS. Grande soddisfazione per il Presidente Donato Milano che ha così commentato: *"Abbiamo fatto poker. Quattro trasferte internazionali ricche di soddisfazioni, di risultati, di assoluto spessore sportivo e umano, di concretezza organizzativa. La FIKBMS splende nel panorama mondiale, dopo i risultati conseguiti nei Mondiali cadetti e juniores di Rimini, nei Mondiali di Shoot Boxe a Liviv, negli Europei di contatto pieno a Bilbao e nei recenti campionati europei di PF, KL, LC e Musical Forms di Maribor. In quest'ultimo impegno sportivo abbiamo avuto un avvio "pesante", con un sorteggio decisamente sfavorevole; tutti i nostri azzurri hanno incontrato al primo turno gli atleti più forti del circuito mondiale". "Portiamo a casa un bottino straordinario" ha proseguito il presidente Milano "ma soprattutto la consapevolezza di aver fatto bene, il meglio che si poteva e la certezza di essere sempre protagonisti. Un particolare ringraziamento a tutti gli atleti che hanno dato il massimo per onorare la maglia azzurra. Archiviamo con soddisfazione questo 2014 e programiamo con ottimismo il futuro, certi di poter esserne protagonisti e non semplici comparse".*

A Maribor, la biellese Nicole Perona (- 55 kg Spazioforma Biella SSDRL) non ha disatteso le aspettative e si è rifatta della sconfitta di Bilbao aggiudicandosi un prezioso oro nella Kick Light, come Roberta Cavallaro (- 55 kg Thunder Pizzo) e Luisa Gullotti (- 60 kg Aikya Asd) entrambe oro nel Point Fighting.

A sorpresa, il siciliano Damiano Tramontana (- 63 kg Asd Iron Man) ha vinto la medaglia d'oro e si è guadagnato il titolo di Best Fighter dell'Europeo per la specialità Light Contact.

Si è dovuta accontentare invece del terzo gradino del podio, Giulia Cavallaro, attuale campionessa mondiale e atleta della nazionale con più titoli all'attivo (tre mondiali e due europei Wako) che ha dovuto cedere lo scettro del titolo europeo alla croata Petra Loncar.

Per info e tutti i risultati: www.fikbms.net – www.wakoweb.com

Follow us on:   [facebook.com/fikbmsit](https://www.facebook.com/fikbmsit) – twitter.com/FIKBMS_Italia

Ufficio Stampa FIKBMS:
Giorgio Ceravolo
Cell. (+39) 328 4658658
E-mail giorgio.ceravolo@fikbms.net

Federica Moschiano
c/o New Col S.r.l.
Cell: (+39) 393 9905236
E-mail moschiano@newcol.it

F.I.KBMS – FEDERAZIONE ITALIANA KICKBOXING MUAY THAI SAVATE e SHOOT BOXE

Via Alessandro Manzoni, 18 – 20900 – MONZA – MB – Italy – Tel. +39 039 321804

E-mail: segreteria@fikbms.net – Web: www.fikbms.net

Codice Fiscale / Partita IVA n. 07974780152



DISCIPLINA SPORTIVA
ASSOCIATA RICONOSCIUTA
DAL CONI

ARTI MARZIALI**C'è anche Casella
al Grand Prix Roma**

● Il Palatiziano di Roma ospita oggi il Grand Prix Roma, l'evento di Kickboxing, Muay Thai e K1 rules in cui si sfideranno i migliori Fighters di ogni disciplina. Tra i protagonisti, attesissimo nel Kickboxing il promettente atleta romano Gabriele Casella, già campione europeo Wako e ormai atleta di spicco internazionale: il suo avversario è l'ostico campione spagnolo Arturo Gomez.

Kick boxing, due bronzi alla Sicilia

A vincere i titoli Antonella Esposito e Giovanni Ciolino della Kobra Team

LUIGI ANSALONI

●●● La crescita e lo sviluppo del potenziale umano di ogni allievo, sia come persona sia come atleta. È questa la «missione» del Kobra Team, la scuola di kick boxing fondata trent'anni fa dal maestro Sergio Portaro, più volte campione del mondo e cintura nera settimo grado Fikbms-Coni.

Un team che negli anni ha regalato a Palermo e alla Sicilia tantissime soddisfazioni. Nel palmares degli allievi e maestri infatti ci sono innumerevoli titoli nazionali, 3 Coppa Europa, 4 campionati europei, 9 titoli mondiali, 7 titoli nazionali a squadre, nelle discipline del Semi Contact, Light contact, Full Contact, low kick. Il tutto a consacrare la validità

e l'efficacia del proprio metodo di allenamento (oggi ampliato anche all'Mma e al Krav Manga). Le ultime, e grandi, soddisfazioni proprio qualche giorno fa, con due bronzi ai campionati europei conquistati da Antonella Esposito e da Giovanni Ciolino, quest'ultimo presidente della scuola, con Sergio Portaro, direttore tecnico.

La kick boxing è una disciplina marziale che sviluppa in ogni allievo non solo il fisico ma anche l'attenzione, la capacità di concentrazione, il rispetto, la coscienza e la fiducia in sé, facendo crescere l'uomo, con una particolare attenzione anche per il concetto di team e di squadra.

I maestri (Giovanni Ciolino, Ser-

gio Portaro, Giuseppe Butticè, Luigi Lai ed Eleonora Sortino) sono il frutto di un insegnamento attuale e preciso, certificato per ognuno di essi da esami e diplomi federali con competenze di fisiologia, anatomia, traumatologia, pronto soccorso, alimentazione sportiva, storia delle arti marziali, regolamento arbitrale. Ciascuno di essi ha infine specifiche conoscenze di marketing dello sport, lavori fisici per l'infanzia, lavoro con sovraccarichi, strategie di gara, allungamento muscolare. Tutto per seguire con il massimo della competenza i propri allievi di qualunque età e con attitudini diverse tra di loro. Senza nulla lasciare al caso o all'improvvisazione.

KICK BOXING. AL FRANCOFONTESE TRAMONTANA GLI EUROPEI LIGHT CONTACT SENIOR -63KG

FRANCONFONTE. Trionfo europeo per l'azzurro Damiano Tramontana durante gli ultimi campionati Europei di kick boxing.

Il francofontese si è aggiudicato il titolo di campione d'Europa WAKO nella categoria light contact Seniores -63 kg durante gli ultimi campionati europei che si sono svolti a Maribor, in Slovenia.

La stella francofontese ha vinto tutti i match a eliminazione diretta, riuscendo a battere in semifinale addirittura il russo Aleksandr Bakirov, pluricampione del mondo e d'Europa. «Una semifinale combattuta. - ha raccontato Tramontana riferendosi al disputato con l'atleta russo - Speravo di combattere contro un grande atleta come Bakirov, che stimo da sempre. E' stata dura, perchè lui è molto bravo e ha un'ottima tecnica. Alla fine però, fortunatamente, è andata bene».

Il neolaureato campione europeo è stato anche premiato come miglior atleta del light contact. «Questa è stata un'esperienza stupenda che mi ha permesso di maturare non solo come atleta, ma anche e soprattutto come persona», ha aggiunto ancorail giovane francofontese dopo la sua vittoria.

ARTI MARZIALI

La Contact vola verso i nazionali di Kick Boxing

●●● Sulla spinta di ottime prestazioni prosegue la marcia di avvicinamento ai campionati italiani, in programma a Milano dall' 1 al 3 maggio 2015, degli atleti di Kick Boxing della palestra "Contact" che da oltre 20 anni vede al comando il maestro Angelo Cirilla. Domenica scorsa gli atleti, Irene Artino Martinello, Luca Nocifora, Rosario Cavelli, Federica Pizzino ed al suo esordio, Giuseppe Fontana, dopo l'esperienza ai campionati italiani del 17 e 18 maggio scorso sono ritornati a gareggiare sui tatami del PalaCus Catania per partecipare alla competizione, messa in calendario dalla FIKBMS, e denominata 1° Fase di Campionato Siciliano di Kick Boxing - P.F. - L - KL. Nella specialità del Point Fighting, categoria cadetti Kg -65, Irene Artino Martinello si è guadagnata il primo posto e nella categoria junior, sempre kg -65 si è portata a casa un secondo posto. Nella categoria cadetti kg -37, Luca Nocifora, ha conquistato un terzo posto, mentre hanno rag-



Irene Artino Martinello, Angelo Cirilla, Federica Pizzino e Rosario Cavelli (FOTO NDR)

giunto il terzo posto, Rosario Cavelli categoria kg -63, terzo posto, e Federica Pizzino categoria kg -50 terzo posto. Onorevole riconoscimento va all'atleta Giuseppe Fontana che al suo primo esordio nel mondo delle gare, che nella specialità Kick Light J/S kg -70 si è difeso a

spada tratta, incassando dignitosamente e riuscendo anche ad affondare qualche colpo. Prossimo appuntamento in calendario sarà la 1° Fase Interregionale, il 14 dicembre a Vibo Valentia, gara valevole per la qualificazione ai campionati Italiani ed Trofeo Italia. (*NDR*)

NICOLE PERONA CONQUISTA L'ORO AGLI EUROPEI Kickboxing

Agli Europei Wako di kickboxing a Maribor, in Slovenia, Nicole Perona ha conquistato ancora la medaglia d'oro, confermandosi così una star internazionale di questa disciplina.

Nella categoria kick light 55 kg, la biellese ha sconfitto in finale l'ungherese Gabriella Busa. In semifinale aveva piegato la polacca Dorota Godzina, prendendosi così una rivincita dopo che l'avversaria l'aveva superata nella disciplina del light contact. In finale, Perona è andata subito in vantaggio e ha vinto con verdetto unanime.

La ragazza, che è stata seguita dai tecnici della Nazionale, da qualche mese non fa più parte della squadra del maestro Massimo Cipriani di Artimarziali-Spazioforma. Ha intrapreso una strada diversa, fondando con Ivan Sciolla un nuovo team, la Kickstar.



KICK BOXING - Numerosi tra gli atleti piacentini in gara hanno conquistato la qualificazione per i campionati italiani del 2015

La Yama Arashi fa incetta di medaglie in Veneto

■ La squadra della Yama Arashi, ha partecipato alla prima fase Interregionale, svoltasi a Dolo (Venezia), per le regioni Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Veneto ed Emilia Romagna, valida come qualificazione ai campionati italiani del 2015.

La competizione, organizzata dal comitato regionale Veneto della Federazione italiana kickboxing, era riservata alle specialità degli sport da tatami, e ha assegnato 12 punti ai vincitori, 8 ai finalisti e 4 ai terzi classificati.

Seguirà una seconda prova, dopo la quale sarà stilata la classifica per cui i migliori quattro atleti potranno accedere ai campionati Italiani.

Da molti anni il team piacentino della Yama Arashi ci ha abituato a grandi successi, come ad esempio le recenti medaglie d'oro con-

quistate ai Mondiali da parte della Juniores Carmela Abbate, ed il bronzo della cadetta Marika Di Carlo, ed anche in questa occasione la

squadra ha fornito prestazioni brillanti.

Se questi giovani continueranno con lo stesso impegno e costanza, potranno ripetere le carriere di tanti campioni che li hanno preceduti alla Yama Arashi, quali Manuela Fugazza, Adriano Passaro e Davide Sfulcini, oggi nello staff tecnico, o Davide Colla, Carmela Abbate e David Pintore che ancora stanno mietendo successi sui quadrati di tutto il mondo.

Gli atleti della Yama Arashi, guidati dai maestri Gianfranco Rizzi, Adriano Passaro e Manuela Fugazza, hanno ottenuto i seguenti risultati. Medaglie d'oro specialità pointfight: Camilla Ma-

renghi, Marika Di Carlo, Gaia Generale, Ivo Sartori; light contact: Luca Foppiani, Nicholas Lenzo, Danilo Pauta, kick light: Alberto Boccenti, Nicholas Lenzo. Medaglie d'argento pointfight: Simone Barbieri, Erika Boselli, Simone Dallavalle; light contact: Davide Parisi, Michael Gramigna. Medaglie di bronzo pointfight: Daniel Filios,

Rebecca Patelli, Stefano Colombo; light contact: Fabio Bertocchi; (kick light) Matteo Bazzini.

Buone prestazioni anche per Alice Quartuccio, Michele Semema, Giacomo Pagliughi, Alfredo Fontana e Daniele Ardizzi.

Leonardo Pirti



Gli atleti della Yama Arashi che hanno partecipato alla fase interregionale di Dolo

ARTIMARZIALI

Parata di campioni del kick boxing clou della serata, Casella contro Gomez

TORNA l'appuntamento con lo spettacolo del "GrandPrix Roma 2014" di Kick Boxing. Sabato sera alcuni dei più grandi interpreti della specialità si affronteranno sul ring del Palazzetto dello Sport. L'evento è organizzato dai fratelli Massimo e Paolo Liberati che, dopo una carriera agonistica al top, si sono dedicati alla formazione dei futuri campioni e all'allestimento dei grandi eventi degli sport da ring. A salire sul palco del PalaTiziano per il match clou della serata saranno il promettente atleta capitolino Gabriele Casella, già campione europeo Wako, e Arturo Gomez, campione spagnolo per la prima volta in Italia. Da seguire anche le finali Elite, il circuito della Federazione italiana Kickboxing Muay Thai e Savate.

KICK BOXING**Successo al PalaCus della prima fase dei regionali light**

Il PalaCus di Catania ha ospitato la 1ª fase del campionato siciliano di kick boxing Fikbms specialità: light contact, kick light. Alla gara hanno preso parte atleti della Okinawa Karate e Kick Boxing di Gela, diretti dal maestro Rosario Di Dio e dall'allenatore Giovanni Di Stefano che con soddisfazione e sacrifici ancora oggi riescono a sfornare atleti di talento.

Positiva la trasferta dell'Okinawa che ha conquistato un argento e tre bronzi. Il primo con Toti Fausciana, posto d'onore per Luigi Lauricella che di lunga superiore all'avversario per penalità anche lui si è dovuto accontentare di questo piazzamento. In evidenza anche Angelo Giannone e Rosario Oclania entrambi al 3°



posto: il Giannone è stato eliminato ai punti per la finale, mentre Rosario Oclania ha perso per abbandono per ferita al naso. Da dimenticare la trasferta di Grasso e Di Natale eliminati subito.

Grande soddisfazione espressa dal maestro Rosario Di Dio e dall'allenatore Giovanni Di Stefano per la determinazione da parte dei propri allievi.

Ecco gli atleti partecipanti: Rosario Grasso (arancio kg 79 specialità kick light); Angelo Giannone (gialla kg 64 kick light), Luigi Lauricella (gialla kg 90 specialità Light contact), Rosario Oclania (gialla kg 65 kick light), Hermes Di Natale (gialla kg 70 kick light) e Salvatore Fausciana (arancione kg 65 kick light).

P. B.

Stop femminicidio da piazza del Popolo ai giardini dell'Eur

E contro la violenza la città si tinge di rosso

ANNA RITA CILLIS

UNGIARDINO di aranci all'Eur, piazza del Popolo illuminata di rosso e corsi di autodifesa gratuiti. La Capitale si unisce così agli eventi in programma in tutto il mondo in occasione della "Giornata internazionale contro la violenza sulle donne". Occasione che riaccende i riflettori, domani, sul dramma dei femminicidi in una regione come la nostra che, insieme alla Campania, nel 2013 è stata teatro del più alto numero di stragi di donne in Italia.

Nel Lazio, infatti, sono state uccise lo scorso anno ben 20 donne: 11 solo a Roma, come rivela l'ultimo rapporto Eures. Ed è per dire no alla violenza di genere che domani verrà inaugurato, in viale Cesare Pavese, all'Eur, il giardino "La donna abitata": un'area verde riqualificata grazie all'iniziativa della Commissione delle elette del IX municipio. Mentre il Campidoglio, per la giornata internazionale contro la violenza sulle donne, ha scelto piazza del Popolo per "Romadiceno": per l'evento la storica piazza, domani, verrà illuminata dalle 17 di rosso e gli street-artist Diavù, Camilla Falsini, Rita Petruccioli e Mr. Thoms, si esibiranno in performance live. Un appuntamento al quale partecipa anche il sindaco e che prevede. E in serata saranno invece messe in scena di 15 pièce teatrali in numerosi municipi. Corsi gratis di autodifesa, da oggi e fino a venerdì, in venti palestre di Roma e del Lazio che aderiscono alla Fikbms, la Federazione Italiana Kickboxing.

Una settimana di corsi gratuiti per la difesa personale Kickboxing

Valentina Lo Russo

■ Anche lo sport al fianco delle donne. E non solo con proclami e iniziative simboliche ma concretamente, insegnando alle fanciulle come difendersi dalle aggressioni. La Federazione Italiana Kickboxing si mobilita per una intera settimana mettendo a disposizione gratuitamente i propri istruttori nelle palestre e nei centri sportivi di Roma e del Lazio. Programmati corsi e stage di difesa personale rivolti sia a uomini sia a donne per sensibilizzare entrambi i sessi sul tema della violenza.

Tutti hanno le potenzialità per difendersi da un'aggressione, questo è il presupposto per apprendere le tecniche di autodifesa. Non partire sconfitti insomma. Si parte dalla tecnica dei calci, si passa ai pugni, poi all'uso delle ginocchia. Gli addetti ai lavori mostreranno le corrette posture adatte a sferzare il primo colpo per poi riuscire a fuggire dopo aver reso temporaneamente innocuo l'aggressore. Tutto questo in teoria, poi c'è la pratica. «Sempre più donne si avvicinano a questa disciplina e non solo spinte dalla paura - racconta il promotore dell'iniziativa Massimo Liberati, ex kickboxer italiano specialista nel full contact e campione del mondo nei pesi welter - tutte le donne devono avere la consapevolezza di potersi difendere e farne un automatismo». Le donne incuriosite dal kickboxing dagli sport da combattimento in genere sono sempre di più. «Questa disciplina non va vista necessariamente come risposta alla violenza. Oltre a da-

re la percezione di poter reagire a un aggressore, è anche un modo per scaricare le tensioni e per star bene col corpo e con la mente». La Federazione coinvolgerà anche un gruppo di psicologi perché una violenza deve essere metabolizzata e creare maggiori presupposti di conoscenza personale. Oggi alle 19 in via del Mandrione in zona Casilina tutte le donne sono invitate a seguire la prima lezione tenuta da Liberati.

KICK BOXING CASELLA SALE SUL RING

L'ATLETA SFIDA LO SPAGNOLO GOMEZ
APPUNTAMENTO SABATO AL PALATIZIANO

Dopo il successo delle passate edizioni, sabato 29, appuntamento con il "Grand Prix Roma 2014" di kick boxing. Sul ring allestito al Palazzetto dello Sport (piazza Apollodoro 10), si susseguiranno gli incontri delle varie discipline per una serata spettacolare organizzata dai fratelli Massimo e Paolo Liberati. A salire sul palco del PalaTiziano saranno il promettente atleta di casa Gabriele Casella, già campione europeo Wako e ormai atleta di livello Internazionale che affronterà lo spagnolo Arturo Gomez, campione iberico, impegnato per la prima volta in Italia. C'è molto attesa anche per le finalissime Elite, circuito della Federazione Italiana Kickboxing Muay Thai e Savate. Da non perdere anche il match tra il romano Cristian Vedovelli e il padovano Mattia Bezzon nella categoria dei Pesi Massimi, tra Jacopo Scaringella contro Catalin Croza nella disciplina del K1, come pure tra la nostra Giulia Greci e l'americana Cristy Shwartz nella Low Kick, mentre sempre



per la finalissima Elite il peso medio Alessandro Manfredi sfiderà Gabriele Pasci. Il campione europeo Alessandro Patrignani e Gianandrea Marioli daranno poi vita a un Prestige Fight e Dani Denis, campione italiano di Full Contact si confronterà con il vice campione europeo Matteo Calzuola. La serata, con inizio alle 20,30, sarà completata da due combattimenti di Mixed Martial Arts tra Alex Colazingari - Nicola Borella e Alfons Ileshaj - Giorgio Tzounos. Biglietto: 15 euro.

● INFO www.bodyfightliberati.it.

Nicole Perona ancora in alto

Oggi si gioca l'oro degli Europei

Kick boxing, battuta la polacca Godzina: "Vivo un sogno"

Personaggio

MARCO PERAZZI
BIELLA

A quattro secondi dal termine del terzo e ultimo round della semifinale degli Europei Wako di kick boxing, la situazione tra Nicole Perona e Dorota Godzina era ancora in assoluta parità. Le due fighter non avevano lesinato colpi e nel caso della polacca anche un paio di scorrettezze, pur di centrare la finale nella kick light -55 kg, disciplina in cui la ventenne biellese è campionessa del mondo in carica.

«Ad una manciata di secondi dalla fine un calcio saltato mi ha dato la vittoria per 3-0 - racconta da Maribor, in Slovenia, Nicole -. Appena messo a segno questo colpo, spettacolare ed efficace, mi sono voltata verso i coach della nazionale Campiglia, Vergallo, Wagner e Milani per

vedere se fosse vero. E loro stavano esultando con le braccia alzate. Lì ho capito di aver vinto».

Mercoledì Godzina aveva sconfitto Perona nella specialità del light contact e anche il match di ieri è vissuto sul filo dell'equilibrio. «È stato un incontro molto duro e incerto fino all'ultimo. Sono ancora confusa, piena di adrenalina e tensione. Dorota è un'avversaria di tutto rispetto, veramente forte e molto dotata da madre natura per altezza e leve lunghe (ci sono venti centimetri di differenza tra le due atlete, ndr). La stimo davvero molto e vincere con lei dopo aver perso nei quarti di finale del light è una soddi-

sfazione enorme. Ma è presto per essere felice, c'è un altro grande obiettivo per continuare a sognare».

Nicole ha iniziato la sfida cercando di capire la strategia dell'avversaria. «Poteva avere delle sorprese, oppure usare la tattica del giorno precedente. Finito il primo round eravamo 1-1: un arbitro dava la preferenza a me, l'altro a lei, e per il terzo eravamo pari. Nel secondo ho provato a cambiare marcia, aumentando i ritmi e la tensione, lei ha reagito male effettuando una grave scorrettezza: una ginocchiate che è vietata nella Kl». Nel round decisivo le due fighter si sono alternate in testa «finché a 30 secondi dalla fine Godzina ha preso il secondo richiamo ufficiale per scorrettezza - conclude Perona -. Ora posso solo ringraziare le ore di allenamento, fatte da sola, con l'aiuto dei tecnici della nazionale, di Damiano Rovatti e di Raffaella, che si è occupata della parte psicologica».

Nicole non avrà molto tempo per rilassarsi. Oggi alle 14,14 si giocherà la medaglia d'oro contro l'ungherese Gabriella Busa.



In finale
Nicole Perona tenterà oggi di conquistare la medaglia d'oro agli Europei Wako in Slovenia

KICKBOXING**Il Lazio contro la violenza sulle donne**

ROMA - Il C.R. laziale della FIKBMS (la Federazione Italiana Kickboxing, Muai Thai, Savate e Shoot Boxe) scende in campo contro la violenza sulle donne. Dal 24 al 28 novembre verranno organizzati corsi gratuiti di difesa personale in 20 palestre di Roma e del Lazio.

Corsi gratuiti di difesa personale per le donne

L'iniziativa

Fra. Sch.

■ La violenza sulle donne è una delle piaghe sociali dei nostri tempi di cui si parla meno di quanto si dovrebbe. Spesso e volentieri sono le vittime di queste violenze a rimanere in silenzio, in parte per vergogna, in parte per paura. Per dare un segnale forte e la possibilità di avere un pizzico di paura in meno, in occasione della giornata mondiale contro la violenza sulle donne prevista per il 25 novembre prossimo, arriva la lodevole iniziativa della Federazione Italiana Kickboxing.

Grazie alla collaborazione con la Commissione Tecnica Regionale del Lazio, Settore Difesa Personale, in oltre 20 palestre di Roma e del Lazio aderenti alla Fikbms - Federazione Italiana Kick Boxing, Muay Thai, Savate e Shoot Boxe - verranno organizzati corsi e stage gratuiti di autodifesa per le donne. Questi corsi saranno disponibili da lunedì 24 novembre a venerdì 28 nelle palestre aderenti (per info è possibile consultare il sito www.fikblazio.it con l'elenco delle palestre aderenti).

«La violenza contro le donne è uno dei crimini più vigliacchi e brutali che un uomo possa commettere. Per sconfiggerla è necessario agire non solo sul fronte della repressione ma anche su quello della prevenzione». A spiegare il motivo di questa manifestazione è Massimo Liberati, pluricampione del mondo di Kickboxing e consigliere federale del-

la Fikbms.

«Da questo punto di vista - prosegue Liberati - lo sport può fare molto: le prime cose che insegniamo ai nostri ragazzi sono il rispetto e la disciplina. E con questa iniziativa vogliamo mandare un'ulteriore segnale contro una piaga sociale che va sconfitta ad ogni costo, con l'impegno e la collaborazione di tutti». Un piccolo passo per dare un calcio alla violenza.

KICK BOXING. LA FIGHTER VENTENNE DIFENDE I COLORI ITALIANI

Perona, incubo Godzina agli Europei di Maribor

Nicole ieri ha perso contro la polacca, ma oggi cerca la rivincita

MARCO PERAZZI
BIELLA

La polacca Dorota Godzina rischia di diventare l'incubo di Nicole Perona, impegnata in questi giorni a Maribor, nei campionati Europei Wako di kick boxing. Ieri la ventenne fighter biellese ha esordito nella specialità light contact -55 kg proprio contro Godzina, favorita numero uno della vigilia e oggi se la ritroverà di fronte anche nella specialità del kick light. «Sono stata in vantaggio per una ripresa e mezza, poi ha recuperato lei e non sono riuscita a riprendere il match in mano - racconta dalla Slovenia Nicole -. La sua altezza ha fatto la differenza: nel light non posso usare i lowkick, cioè i calci alle gambe e Godzina ne ha potuto approfittare. Non sono stata capace di tenere alta la bandiera italiana, ma spero tanto di rifarmi».

Perona non dovrà attendere molto per cercare di avere la sua rivincita. Sconfitta all'esordio la bulgara Amalia Koleva, in un match che l'ha vista protagonista, capace di restare in vantaggio fin dall'inizio e per tutte e tre le riprese (da tre minuti), Nicole già oggi ritroverà Godzina nella semifinale del Kl. «Sarà una guerra, sportivamente parlando, in quanto determinerà la finale di categoria -

prosegue Nicole -. Però non entrerà sul tatami combattendo da arrabbiata per la sconfitta patita nell'altra disciplina; ne tanto meno dovrò vederla come una sorta di rivincita. Proverò a combattere come sempre, cercando di sfruttare i miei punti forti e a limitare i suoi».

Grintosa come poche altre atlete nel panorama internazionale, mai doma, Perona si prepara, ancora una volta, a stupire. «Darò anche l'anima

su quel quadrato per poter continuare il mio percorso e per continuare ancora a sognare quel gradino più alto del podio nella Kl. Dopo i due match ho provato a rilassarmi, concentrandomi su questo nuovo, impegnativo, scoglio. Sono tranquilla e fiduciosa nei miei mezzi, anche le due ultime sfide mi hanno fatto capire ancora una volta tanto e quali

possono essere le mie chance». L'intensa stagione continentale di Perona si era aperta a Bilbao lo scorso mese, dove ha indossato per la prima volta la maglia azzurra nel contatto pieno. In quell'occasione la sua corsa si era arrestata ad un passo dal podio, sconfitta nella specialità low kick fino a 56 kg dalla serba Ajla Lukac.

«Ero all'esordio sul ring, ma

quella settimana l'ho vissuta davvero bene - conclude Perona -. Il gruppo si è rivelato fantastico e i Dtn Rizzoli e Bergamini mi hanno regalato tantissimo a livello tecnico e umano. Mi porterò dentro sicuramente ogni piccola grande cosa, e come sempre cercherò di farne tesoro per le prossime volte, ad iniziare dalla semifinale odierna».



In azzurro
La biellese Nicole Perona sorregge la bandiera italiana durante la cerimonia d'inaugurazione degli Europei che si stanno disputando a Maribor

La Fight Academy Parma brilla a Dolo

🏆 MEDAGLIE IN SERIE PER GLI ATLETI DELLA SOCIETA' PARMENSE

Ai campionati interregionali in Veneto hanno partecipato oltre 500 atleti

Lucia Bandini

Altre medaglie sono entrate ufficialmente nella bacheca della Fight Academy Parma, grazie alle ottime prestazioni ottenute dagli atleti parmigiani agli Interregionali di kickboxing di Dolo, in provincia di Venezia, nei giorni scorsi.

Tra gli oltre cinquecento atleti presenti alla competizione, dunque, anche nove della Fight Academy Parma, allenati dai coach Paolo Norma, Christian Comelli, Luca Chiesa, Roberto Carillo, Christian Meli e Ilaria «Ginger» Ziliani, sono saliti sul podio: primi posti per Lorenzo Rotelli, nelle Point Fight cinture basse -70 kg e per Alice Blondi, nella Point Fight cinture basse -65 kg; secondi posti per Lucio Pappalardo, nelle Light Contact cinture alte -94 kg ed Andrea Casalini, nelle Kick Light cinture basse -60 kg; terzi posti per Yugin Maffioli, nelle Kick Light cinture basse -70 kg, Matteo Guardia nelle Kick Light cinture basse -65 kg, e per i più giovani Irene Oppici, nelle Point Fight cinture basse Cadetti -65 kg, Federico Painsi, nelle Point Fight cinture basse Cadetti -42 kg, ed Emma Carrara, nelle Point Fight cinture basse Cadetti -42 kg.

Se i nove parmigiani riusciranno a confermare quanto fatto a Dolo anche nel prossimo interregionale avranno libero accesso agli Italiani 2015; mentre gli altri atleti della Fight Academy Parma rimasti lontano dal podio avranno altre occasioni per cercare la qualificazione alla gara nazionale organizzata dalla Fikbms. ♦



Fight Academy Nella foto a sinistra i giovani cadetti Emma Carrara, Irene Oppici, Alberto Ravasini e Federico Painsi. Nella foto a destra ci sono invece Matteo Guardia, Alice Blondi, Andrea Casalini, Lorenzo Rotelli, Lucio Pappalardo, Yugin Maffioli.

Nicole Perona rilancia la sfida e punta al titolo europeo Wako

Personaggio

MARCO PERAZZI
BIELLA

Pronta a sfidare nuovamente l'Europa. Nicole Perona ha raggiunto Venezia e oggi partirà in pullman con i compagni della Nazionale italiana alla volta di Maribor, in Slovenia, sede dei campionati Europei Wako. La ventenne fighter biellese salirà sul tatami nelle specialità del kick light e light contact -55kg.

«Nella kick devo difendere il titolo di campionessa mondiale - rac-

conta poco prima della partenza Nicole -: Non posso nascondere una certa agitazione: se a Bilbao qualche settimana fa partivo a fari spenti, adesso sento molta più pressione». Il livello europeo sta crescendo velocemente, ma è soprattutto

un'avversaria a turbare i sonni della giovane stella degli sport da combattimento: la polacca Dorota Godzina. «Nella mia ancora breve carriera - continua - l'ho già affrontata quattro volte: in questo momento il bilancio è in parità. Nell'ultima occasione ho vinto io, ma l'incontro risale a due anni fa e sono cambiate troppe cose per azzardare dei pronostici. Di si-

curo sarà una battaglia fino all'ultimo punto, con una sfida che si deciderà nei secondi finali».

Nel light contact Nicole esordirà per la prima volta nella categoria Senior: la favorita della vigilia è l'irlandese Sinead Beasley. «Sul tatami può

uscire per due volte prima di ricevere una penalizzazione - prosegue - Rispetto al ring cambia anche il sistema dei punti

dei giudici, perché sul tatami viene privilegiata la spettacolarità: così un calcio saltato al viso vale tre punti mentre tra le corde vale sempre tutto un solo punto».

Arrivati a destinazione gli atleti dovranno effettuare il controllo de-

CAMPIONATO DI KICK BOXING

In partenza per Maribor con la Nazionale italiana
«Lotterò fino all'ultimo»



Speranze
Nicole Perona è campionessa mondiale uscente. Agli Europei di Maribor dovrà guardarsi soprattutto dalla polacca Godzina.

peso - che in questo caso, diversamente che nell'Europeo di Bilbao sul ring, sarà testato una sola volta dalla commissione -, poi domani sono in programma i sorteggi e martedì il primo turno. Si tratta di tre riprese da due minuti.

«Martedì potrei esordire in entrambe le discipline - chiude Perona

- Sono comunque abituata a sostenere più incontri e a cambiarmi velocemente: nel light contact usiamo calzoni lunghi, mentre nella kick sono corti, arrivano al ginocchio, questo perché nella kick si può calciare alle gambe, interno ed esterno coscia, mentre nel light i colpi vanno portati esclusivamente sopra la cintura».

ARTI MARZIALI**Marian e Riccardo,
talenti che crescono**

Doppia medaglia d'oro per Marian Focsa alla terza e ultima tappa della Supercoppa Aics di karate tradizionale che si è svolta a Reggio Emilia. L'atleta quindicenne del Centro studi karate tradizionale Nakayama di Padova diretta dal maestro Gianfranco Bacchin ha conquistato il gradino del podio più alto sia nella gara di Kata Individuale e sia nella gara di combattimento. Comprensibile la grande soddisfazione di Marian e quella del maestro Bacchin.



BRAVO Marian Focsa

Da un talento all'altro. Stiamo parlando del dodicenne Riccardo Antico, atleta dell'Iron Dojo Team allenato dal maestro Lorenzo Bezzon, che ha vinto con la nazionale il titolo mondiale di Mixed Martial Arts (categoria speranze) in Ucraina nel mese scorso. Da cinque anni Riccardo frequenta la scuola diretta da Bezzon, e proprio su richiesta del maestro ha iniziato nel 2012 a combattere all'interno della Fikbms, unica federazione italiana associata al Coni, confermando le aspettative. Oltre al recente titolo di campione del mondo, Riccardo vanta già nel suo palmares tre titoli di campione italiano e ha fatto parte anche della nazionale che ha conquistato l'oro agli Europei.

Milani, Vitali e Smaali doppietta d'oro nella tappa regionale

Kickboxing

La kickboxing della federazione Fikbms associata Coni ha svolto a Darfo Boario la prima tappa del campionato regionale Lombardia.

Partecipazione obbligatoria per poter essere ammessi ai campionati italiani, pertanto, pur in una manifestazione solo regionale, ci sono stati in gara atleti di caratura internazionale, da Matteo Milani a Andrea Ceresoli, da Alice Vitali a Marco Filippi.

Tutti i bergamaschi hanno conquistato podi a raffica.

Per la Società Yamato Damashii Bg doppietta d'oro di Matteo Milani che vince nel point fight e nel light contact kg +94; batte due avversari fra cui il milanese Carlotti al quale rifila un cappotto da 16-0; due ori per Salvatore Messina primo in light contact e in kick light kg 94; altri primi: Matteo Silvetti junior kg 63 (anche argento nei senior), Andrea Ceresoli senior kg 94, Giulia Brizio; seconda Rucci.

Asd Kick Boxing Bg: doppietta d'oro di Alice Vitali 15 anni prima in light contact kg 60 e in kick light; primi classificati Mattia Zucca kg 60, Francesca Tentorio kg 50 batte la milanese Barco.

Pollsportiva Villese, primi classificati: Elena Tombini 12 anni kg +47; Michele Corna 15

anni kg 69; Andrea Biella 15 anni kg 63; Nicola Medolago 15 anni kg 57; Mattia Titta 15 anni kg +69; Mirko Gualdi kg +80 junior; secondi: Tumolo, Rosafio, Marcarini, Marchesi, Cornolti, Manganoni, Bergamelli.

Top Ten Team Bg, primi classificati: Margherita Rota kg +70 cinture nere, Roberta Viviani kg 50, Laura Dell'Acqua kg 55; secondi: Villa, Rota.

Csfb Rogno dieci primi posti: doppietta d'oro di Sabrin Smaali 15 anni, vittoriosa in point fight e in kick light kg 42, e di Adam Touissi 15 anni vince in point fight e in kick light kg 42.

Altri primi classificati: Gessica Filippi 12 anni, Nicola Minini 15 anni kg 52, Marta Filippi junior kg +70, Daniel Radutu 15 anni kg 69, Xavier Rendon junior kg 57.

Infine l'oro abbagliante di Marco Filippi nei kg 63, che si presenta fresco campione del mondo juniores, alla sua prima gara senior e gli occhi di tutti addosso a vedere se mantiene il brillante trend anche nella categoria superiore. E lo fa: batte Breviario, Facchetti, e in finale il lodigiano Michaelia Nabil colpito e affondato da un fulmineo calcio girato a uncino al viso. Secondo classificato Bardella. ■

Em. C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Matteo Milani per due volte oro al regionali di kickboxing

SPORT DA COMBATTIMENTO. DOPPIA MEDAGLIA PER MICHELE MORI (-69KG) E BRONZO PER ALESSANDRO BRAIDOTTI

WAKO, TRE PODI PER L'ALL STYLE COMBAT UDINE

► Piazzamenti importanti per l'associazione All Style Combat Udine dei fratelli Davide e Marco Gallo. Al 31° Open di Slovenia Wako, gara internazionale riservata alle specialità della kickboxing Point fighting, Light contact e Kick light, che si è disputata lo scorso sabato a Zagorje ob Savi, il team friulano (affiliato Csen) ha conquistato tre medaglie di bronzo nel Point fighting.

Un risultato notevole considerando l'elevata competitività: oltre cento, infatti, i club partecipanti, provenienti da tutta Europa.

SLOVENIA. Michele Mori cat. -69kg è salito due volte sul podio disputando cinque incontri, vincendo contro avversari della Croazia, dell'Austria e cedendo in semifinale nella categoria di peso superiore -74kg allo strapotere della stella slovena Zajc Tilen. Terzo posto anche per Alessandro Braidotti nei -74kg che ha combattuto con atleti dell'Ungheria e della federazione Ceca. Tutt'altra storia per Andrea Vazzaz cat. -79kg a cui i sorteggi nelle ultime uscite hanno riservato avversari di valore indiscusso come Tamas Imre e Richard Veres del Team Kiraly che gli han-



KICK. All Style Combat Udine

no reso la vita a dir poco difficile.

PRAGA. Ma la soddisfazione per lui era già arrivata appena due settimane prima: medaglia d'argento all'Open Wako della Repubblica Ceca a Praga, insieme ad un altro piazzamento di Michele Mori terzo classificato, Alessandro Braidotti quarto e Alberto Pellegrina, specialista del K1, protagonista nella gara del Kick light -79kg. Prima della fine dell'anno è previsto un nuovo appuntamento, il 20 dicembre con il contatto pieno nelle regole della kickboxing K1.

ARTI MARZIALI MISTE IN UCRAINA

La Combat academy porta sei atleti sul tetto del mondo

► BRUGINE

La Combat academy fa incetta di titoli ai campionati mondiali Mma (arti marziali miste) che si sono disputati a Lviv, in Ucraina. I sei atleti del maestro Simone Palazzin hanno partecipato alla competizione con la nazionale italiana Fikbms conquistando tutti il gradino più alto del podio nelle varie discipline Mma light. Verdetto unanime dei giudici per Erik Bruscaglin (speranze -42 kg) e Nicola Pittarello (+47) che hanno vinto l'oro battendo i due avversari di casa. Titolo iridato anche per Simone Spadini (cadetti -52 kg) che ha



I ragazzi della Combat academy di Brugine con le medaglie d'oro

prevalso sullo sfidante turco con due giudizi a favore su tre. Bene anche le donne. Nelle categorie femminili Jasmine Favero (-65 kg) ha conquistato la medaglia d'oro contro una cipriota. La campionessa europea Giulia Chinello (senior -61) ha conquistato il primo posto battendo una rivale bulgara. Anche il campione europeo in carica Riccardo Pengo (junior -86) ha vinto l'oro contro un avversario dell'Azerbaijan. Al loro rientro i ragazzi sono stati accolti da parenti e amici che non hanno voluto mancare di complimentarsi per il prestigioso traguardo raggiunto. (m.m.)

ARTI MARZIALI **Dinamic Center** **sugli scudi** **al Galà di Trani**

■ **MATERA.** Giovani atleti della Dinamic Center sugli scudi al Galà Pro Internazionale Ktmix Ring And Cage di kickboxing, svoltosi al Planet di Trani. La squadra del maestro Biagio Tralli ha partecipato all'evento con tre allievi del suo vivaio, Danilo Andrulli, Vito Montemurro e Giusi Nicoletti. Andrulli, 18 anni, al suo primo match internazionale di K1, ha affrontato il campione svizzero Ivan Pedone, disputando un'eccellente prova, dominando la prima ripresa, pareggiando la seconda e vincendo nettamente la terza. Ha portato a casa una bella vittoria anche Montemurro (20 anni), che, nonostante un lieve infortunio, ha prevalso dopo due riprese su un ostico avversario siciliano. In attesa del suo primo incontro internazionale di K1 a Nizza il prossimo 15 novembre, Vito ha incantato la platea, mettendo a segno tecniche precise e mostrando una notevole maturità atletica. Obiettivo centrato anche per la giovane Giusi Nicoletti, che, grazie ad un consolidato bagaglio tecnico, si è imposta su un'agguerrita atleta siciliana. Una platea importante per i tre atleti materani, che hanno combattuto al cospetto di ospite d'eccezione, il campione

olandese Remy Bonjasky pluridecorato atleta del K-1 World Grand Prix, impegnato, inoltre, in uno stage formativo. Alla manifestazione ha preso parte anche il presidente della Fikbms (Federazione italiana kickboxing, Muay Thai, Savate e Shoot Boxe) Donato Milano. Soddisfatto della prova dei suoi ragazzi il maestro Tralli, che ha applaudito ai risultati conseguiti e ringraziato i promotori dell'evento (Vincenzo Di Palma e Amedeo Coratella), in quanto il galà ha offerto un'importante vetrina per i fighter emergenti e la macchina organizzativa è stata efficiente e di alto profilo atletico ed agonistico. *[nanni veglia]*

DOLO

Invasione di atleti per i campionati di Kick Boxing

Invasioni di atleti di kick boxing oggi al palasport Stefano Baldan di via Arino per la prima fase del Campionato Interregionale Nord-Est Italia. La competizione vedrà la presenza di più di 520 atleti appartenenti a 55 diverse società provenienti da Veneto, Trentino, Friuli-Venezia-Giulia ed Emilia Romagna, suddivisi in 200 categorie. Organizzatore dell'evento è l'A.S.D. Europ Center One di Camponogara con in primis il suo presidente, il Maestro Luca Terrin, che è anche presidente del Comitato Regionale Veneto FIKBMS. Le gare inizieranno alle 9.30 e si suddivideranno fra le categorie cadetti (dai 10 ai 15 anni), atleti juniores (dai 16 ai 18 anni) e seniores (dai 19 ai 40 anni), e proseguiranno sino al tardo pomeriggio. Oltre alle specialità abituali (point fighting, light contact, kick light) da quest'anno si svolgeranno incontri anche di MMA Light. Saranno presenti anche alcuni atleti veneti che fanno parte della Nazionale Italiana ed attuali Campioni Mondiali ed Europei. (L.Per.)

Regionali di kick boxing, Frimas protagonista

Kick Boxing

CALOLZIOCORTE

Il Palazzetto dello sport di Darfo Boario, in provincia di Brescia, ha ospitato la prima fase regionale di kick boxing targata Frimas.

Con l'iscrizione di 410 atleti, l'organizzazione della Asd Valle Camonica Kick Boxing è stata perfetta all'estendendo ben sei tatami. Da quest'anno il nuovo regolamento impone che per accedere alle fasi interregionali si debba gareggiare nelle due fasi regionali e dalla somma dei risultati di queste prove solo i primi quattro atleti per

categoria accederanno agli interregionali.

In gara a Darfo anche la Frimas di Calolziocorte, che con i suoi otto atleti ha ottenuto tre splendidi ori, un argento e due bronzi.

Il primo oro è per l'atleta plurimedagliata di Carenno Elisa Carzana nella categoria kg -60 che si è imposta con determinazione e mostrando un'ottima tecnica. Gradino più alto del podio anche per Nikola Paskalev di Cisano, brava a vincere tre incontri nella categoria kg -70. Giunto in finale Nikola da spettacolo e alla fine del match esegue un gesto tecnico di

altissimo livello con un "calcio laterale girato saltato" da tre punti.

Il terzo oro per la Frimas, all'inizio inatteso contro la potente avversaria sfidata in finale, è per Claudia Donizzetti, calolziese doc.

È mancato per un soffio il quarto oro con Nicolas Chiappa, atleta di Villa D'Adda, sconfitto in finale da Villani, portacolori della Agoge.

Le due medaglie di bronzo, nel light contact, portano la firma di Veronica Consonni di Ambivere e Luna Chiara Alfiniti di Olginate. Bene anche Hektor Ferrucci Hektor di Lecco e Fabio Bolis di Calolziocorte. ■ C.2014



Claudia Donizzetti

Combattimenti a fin di bene a Cesena con la quinta edizione di "Fight Never End"

Arti marziali. Oggi va in scena una lunga riunione di incontri al Carisport

CESENA. Cesena capitale italiana delle arti marziali. Per una sera, il Carisport si traveste da Madison Square Garden per ospitare la quinta edizione di "Fight Never End", un evento che dal 2009 richiama in città amanti del genere da tutta la penisola. Gli atleti e i loro allenatori si sono presentati ieri pomeriggio presso l'America Graffiti di Piazza Aldo Moro, dove è possibile inoltre acquistare le previdite per assistere allo show. Dopo le foto di rito, ieri i partecipanti si sono sottoposti alla prova del peso.

La campanella suonerà oggi alle 16.30, quando partirà il primo dei 16 incontri dilettantistici in programma.

Alle 20 si inizia a fare sul serio, con sette sfide tra combattenti professionisti. Le discipline coinvolte saranno Muay Thai, K1 e Kickboxing. Un evento, il "Fight Never End", che nel corso delle edizioni è diventato palcoscenico di incontri di altissimo livello, con



Appuntamento a questa sera al Carisport di Cesena

ben due sfide valide per il titolo nazionale professionistico, che ha visto protagonisti gli atleti della scuola cesenate Asd Pro Fighting Cesena. L'apice si è però toccato nella seconda edizione, quando Luca Negosanti, assistito dal maestro Igor Ronchi, presidente dell'associazione, ha conquistato il titolo europeo Wako Pro, di cui rimane tutt'ora detentore. Questa sera invece i combattenti romagnoli se la vedranno con atleti di caratura europea, in un'avvincente

sfida a squadre contro Austria e Svizzera. Il piatto forte della manifestazione vedrà tre grandi talenti cesenati, Nicola Severi, Andrea Gozzi e Claudio Pizzi, affrontare esponenti del gruppo Meynem Gym di Vienna.

Dietro a tanto agonismo c'è però anche tanto buon cuore. Come ogni anno, il ricavato di Fight Never End verrà infatti devoluto interamente in beneficenza. Quest'anno verrà sostenuta la fondazione "Amico di Valerio" Ospedale Majer di Firenze, per la ricerca contro i tumori infantili. «Gli sponsor sono pochi, ma vale davvero la pena affrontare qualche sacrificio per aiutare chi ha bisogno», afferma il presidente Igor Ronchi ringraziando il Comune di Cesena, Romagna Iniziative e America Graffiti. Finora abbiamo sempre avuto più di mille spettatori e la nostra scuola rappresenta un'eccellenza a livello italiano». Il biglietto d'ingresso costa di 15 euro.

Tommaso Zandoli

KICKBOXING DIAMOND TEAM PROVA DI FORZA A CATANIA

●●● Prima prova del campionato Sicilia Fikbms (Federazione italiana kickboxing), per la Diamond Team, domani a Catania. Il 14 dicembre, invece, ci sarà l'interregionale a Vibo Valentia, prova valida per la qualificazione ai campionati italiani 2015. Nuove sfide, quindi, per gli atleti della Diamond Team, guidata dal maestro Cono Lanza, cintura nera di karate e cintura nera II grado di kick boxing, istruttore MMA (arti marzia-

li miste) riconosciuto Coni ed istruttore crossfight. Ecco gli atleti che gareggeranno: Giuseppe Oriti (cadetti point fight), Rosalia Muraglia (-89 senior point fight), Antonio Iannotta (-69 senior light contact e -69 senior point fight) e Calogero Calanni (-74 senior point fight e -74 senior light contact). Nella foto, da sinistra: Rosalia Miraglia, Giuseppe Oriti, Cono Lanza, Antonio Iannotta e Calogero Calanni. (*CISC*-FOTOOSC*)



Kick boxing. Anche il team allenato dal maestro Del Gaudio in evidenza

Dynamite, tante medaglie

DARFO (Brescia) — Ai Campionati Regionali Lombardi di kick boxing Fikbms - Coni anche il Team Dynamite che ha portato a casa diverse medaglie.

La società cremonese schierava 22 atleti che si sono distinti nelle rispettive categorie, totalizzando ben 28 medaglie. Hanno conquistato la medaglia d'oro: Alessandro Ghiggi light contact senior nere 79 kg, Claudia Tuzi junior nere 70 kg (oro in tre diverse specialità), Lorenzo Del Gaudio junior nere 63 kg (oro in due diverse specialità), Sara Galetti junior senior verdi + 70 kg, Riccardo Soldi cadetti nere 47 kg (oro in tre diverse specialità), Bertuzzi Nicolò cadetti nere 47 kg, Elisabetta Fiorentini cadetti nere 28 kg, Michelle Del Gaudio cadetti nere 37 kg, Giulia Metelli cadetti nere 47 kg, Alessandro Negri cadetti nere 28 kg, Stefano Cadei cadetti nere 32 kg, Samuele Quinzani cadetti nere 37 kg.

Medaglie d'argento: Deborah Maffezoni nere junior 65 kg, Alessandro Ghiggi senior nere 79 kg, Samuele Noli senior nere +94 kg, Lorenzo Del Gaudio junior nere 63 kg, Sara Galetti junior verdi + 70 kg (argento in due diverse specialità), Bianca Beati junior senior verdi 55 kg.

Medaglie di bronzo: Ahmed Alouani cadetti nere 37 kg, Leonardo Marchelli PF cadetti nere 42 kg, Bianca Beati junior senior verdi 55 kg, Emanuele Negri cadetti nere 32 kg, Michele Romagnoli junior senior verdi 55 kg, Va-



Il gruppo del Dynamite Cremona

leria Tuzi junior senior verdi 55 kg.

Escono ai quarti di finale, disputando comunque un'ottima gara Loredana Bragalini senior nere 50 kg e Giuseppe Cadullo cadetti nere 42 kg.

Alla fine delle competizioni sono state premiate le migliori società. La Dynamite Team Cremona è risultata nel medagliere regionale prima classificata nella specialità Point Fighting e seconda nella classifica generale dopo la Vallecamonica Kick Boxing.

Per chi volesse praticare questo sport che presso il centro sportivo Dynamite sono ancora aperte le iscrizioni ai corsi. Per informazioni 037223359.



Il podio per società

Kick boxing. Undici titoli conquistati al campionato regionale di Darfo

Agoge, incetta di vittorie

DARFO BOARIO (Brescia) — Si è svolto domenica il campionato regionale della Lombardia FIKBMS di point fight, light contact e kick light, con un complessivo di ben 410 atleti a contendersi il titolo di campione regionale prima fase. L'Agoge di via Antiche Fornaci 10, diretta dal Maestro Gianluca Guzzon, ha partecipato schierando 10 atleti sia nella specialità point fight, light contact e kick light;

Centrano la doppietta personale (point e light) Jessica Pedrabissi tornata alle competizioni fornendo prestazioni convincenti, Luca Villani che sbaraglia la concorrenza mostrandosi in ottima forma ed Al-

tea Cadenazzi che nonostante il cambio categoria (da cadetti a junior) non si smentisce mai surclassando chiunque le si presenti davanti.

Vincono nel point fight anche Lidia Grieco, Brando Curtarelli e Azzurra Filippini, mentre nella specialità light contact vince la medaglia d'oro con verdetto unanime Giada Curtarelli che mostra carattere e determinazione; Argento nel light contact per Azzurra Filippini e Gaia Lodi che si riscatta poi nel kick light vincendo nettamente la categoria dimostrando molta grinta e tenacia che fanno ben sperare per il suo futuro agonistico visto

che è solo agli inizi.

Due medaglie di bronzo arrivano con Emanuele Bassotti al suo esordio alle competizioni e Ruben Rescalli che fornisce un'ottima prestazione nonostante i disturbi muscolari che lo stanno attanagliando in questi ultimi periodi. Molto soddisfatto il Tecnico Gianluca Guzzon che vede sempre più roseo il futuro della sua squadra soprattutto adesso che Agoge ha la sua sede operativa ufficiale con ben 220 metri dedicati, all'interno della palestra New Fitness dove si svolgono corsi sia per bambini che per adulti di diverse discipline marziali oltre che la kick boxing.



Gli atleti della Agoge che hanno vinto il campionato regionale a Darfo Boario

LA PALESTRA

'Bronx' Al quartier Vigne ci si allena con i campioni tra thai boxe, mma e pugilato

CESENA La Bronx Gym di via Montecatini 355, dietro la stazione, è la palestra delle Vigne di Cesena aperta dal maestro Igor Ronchi e dalla Pro-Fighting Cesena nel 2012. Con corsi che vanno dalla kick, al K-1, alla thai e all'mma e, adesso, anche al pugilato, è diventata punto di riferimento per tutti gli appassionati della disciplina, che sanno di trovare lì l'unico maestro qualificato Fikbms, la federazione di lotta affiliata al Coni, in città. Oltretutto il maestro Ronchi ha conseguito anche il diploma da tecnico Fpi di pugilato e ha avviato una collaborazione con la storica palestra Edera Boxe di Forlì.

Alla Bronx Gym si allenano il campione europeo Wako pro di muay thai e campione italiano pro di K-1 **Luca Negosanti** (nella foto con il maestro Ronchi). Assieme a lui ci sono anche



l'esperto Gianni Bucci, Enrico Marchesini e Stefano Bagnolini, entrambi validi 'aiuti' per il maestro. Nicola Severi, poi, sta ben figurando quest'anno, arrivando anche a sfidare il campione del mondo Sharos 'Bobo' Huyer.

Tra le nuove leve dell'aquila Pro-Fighting stanno emergendo Claudio Pizzi, 18 anni, e Andrea Gozzi, 19 anni, lo scorso anno vincitore del torneo Bad Boy classe C al Rimini Wellness.

Ora, negli stabili della storica Libertas Cesena, le aquile della Pro-Fighting hanno trovato il giusto 'nido' per spiccare il volo.

Fight Never End ne fa 5 Torna la storica reunion

K-1 Il maestro della Pro-Fighting Cesena Igor Ronchi sabato si 'riprende' il Carisport. Sul ring cesenate i migliori atleti riportano lo spettacolo delle Botte di Romagna. Sarà lotta senza quartiere tra talenti nostrani e rappresentanti di Austria e Svizzera

Farsi male. Tocca farsi male domani sera a Cesena: il Carisport torna infatti il grande palcoscenico di lusso delle 'Botte di Romagna' per ospitare la quinta edizione del gala Fight Never End.

Nato da un'idea del maestro della Pro-Fighting Cesena **Igor Ronchi**, Fight Never End è la principale kermesse di sport da ring della provincia di Forlì-Cesena, se non l'unica se si va a valutare l'impatto sul tessuto sociale. Da anni Ronchi, titolare della Bronx Gym di via Montecatini 355, dietro la stazione, è l'avanguardia dell'insegnamento di K-1 e muay thai in città, e non solo, dato che Ronchi ha conseguito anche il diploma da insegnante di pugilato Fpi Coni. E da anni produce combattenti capaci di distinguersi anche in campo internazionale. Luca Negosanti è solo uno degli esempi dei talenti sfornati dalla fucina della Pro-Fighting Cesena: campione italiano di K-1 e muay thai, di cui è anche detentore del titolo europeo Wako Pro. E le generazioni si rinnovano, fino ad arrivare all'attualità, con **Nicola Severi**, altro borellese come Negosanti, già passato per le selezioni di Yokkao e ben distintosi nel corso degli ultimi anni in I-

**Tutti a tifare 'Nick' Severi
il talento di Borello
Il ricavato sarà
devoluto in beneficenza**

talia.

Fight Never End è il riassunto dell'esperienza di Igor Ronchi nel mondo degli sport da combattimento: anche quest'anno l'evento sarà all'insegna dello spettacolo e del meglio che si possa trovare in regione. E non solo. Non a caso le sfide del carnet professionisti, che inizieranno alle 20, offrono un match tra Italia e Austria-Svizzera, con sfidanti provenienti da Lissana e da Vienna. Non ci sono titoli in palio, ma il livello tecnico è comunque parecchio alto. Soprattutto ben equilibrato, per offrire una buona varietà di combattimenti.

Severi se la dovrà vedere con Avdylaj Hekuran, un austriaco veramente forte, capace di un ottimo gioco di gambe e perfettamente inquadrato nel K-1: non eccellente con i pugni, ma letale con ginocchio e middle kick, potrebbe mettere a dura prova il borellese, da sempre una garanzia

quando si tratta di colpire duro.

Altro match interessantissimo sarà quello tra 'Iron' **Giuseppe de Domenico** del Fight Club Riccione e **Jacopo Bianconcini** del Ring Fight Bolzano. De Domenico è probabilmente il combattente più in forma del momento in Romagna, e sta ancora aspettando la possibilità di dare l'assalto a qualche titolo pro importante, detenendo comunque il titolo di campione del primo circuito Elite Fikbms. Bianconcini è stato campione italiano pro nel 2012 e ha fallito l'anno scorso l'assalto all'europeo Wako: la sfida è equilibratissima, con la bilancia che pende però dalla parte del romagnolo.

Che dire poi della presenza di due atleti di lusso come **Bruno Franchi** e **Wladimiro Laghi**: entrambi sono stati leader delle loro categorie, e hanno dalla loro esperienza e maturità. Franchi ha dominato poi come campione del mondo Wako, seguendo le orme dei grandi di Romagna che lo hanno preceduto. 'Wlad', in forza alla Pro-Fighting Cesenate, affronterà l'esperto Alex Galavotti nella specialità muay thai: gomiti validi e massimo spettacolo per la regina degli sport da combattimento.

Gian Piero Travini

Si intervista

Giorgio Perreca

di Giusy Montero

È l'unico kickboxer professionista ad aver difeso nella specialità Full Contact (categoria 63,5 kg) il titolo mondiale per 13 volte, oltre ad essersi laureato 4 volte campione europeo

"LA MIA FORTE 'EMOZIONE' CHE PARTE DA BRUCE LEE..."

Tutti lo conoscono come il grande mito del Full Contact, un grande atleta che ha conseguito il titolo mondiale per ben 13 volte. Lui è Giorgio Perreca, ha cominciato la sua carriera nel 1979 quando forse questo sport era ancora poco co-

nosciuto...

Come mai ti sei orientato e appassionato ad una disciplina quale quella delle arti marziali?

Grazie ai famosi film di Bruce Lee, andavo al cinema accompagnato da mia madre e come tanti altri ragazzi di

quell'epoca ho cominciato a praticare le arti marziali anche senza andare in palestra. In quegli anni si sapeva ben poco del Full Contact, infatti prima era addirittura chiamato Karate Contact.

Hai disputato importanti incontri di livello internazionale e mondiale, ma

qual è stato il match che ti ha emozionato maggiormente e quello in cui hai avuto più paura di non farcela?

Il match che mi ha entusiasmato di più di tutti è stato nel 1984 contro l'ungherese Saša Stojanović, che incontravo per la terza volta a Roma. La prima volta mi aveva battuto e persi, così, il titolo europeo. La seconda volta, a Londra nel 1983, mi aveva battuto nuovamente, ma a Roma, per il campionato del Mondo WAKO, lo misi "ko" con un calcio volante, chiamato "Coda del Drago", che prima di allora nessuno mai c'era riuscito! Il match invece in cui ho avuto paura di essere battuto è stato in America, contro Lafayette Lawson per difendere il titolo mondiale, ma è stato proprio quando credevo di non farcela che l'ho battuto. Non era mai successo che un campione italiano vincessero in America contro il campione del mondo, ed io ci sono riuscito!

Hai fondato il Perreca Boxing Team a cui hanno preso parte i campioni del mondo ancora in carica, come Alessandro Giordano, Mario Stassi, Eleonora Leprini e molti altri. Come ti senti ogni volta che vedi un tuo pupillo salire sul podio?

È un'enorme emozione poiché è come se rivedessi me stesso, anche se è un'emozione distinta, ovviamente, ma sono soddisfazioni soprattutto perché sono atleti che preparo in prima persona. Lo scorso anno abbiamo vinto cinque campionati del mondo e tra questi ragazzi, quattro sono juniores: ragazzi e bambini che provengono dal Trullio.

Quali sono i consigli che tu dai più frequentemente a chi si avvicina per la prima volta a una disciplina come quella del Full Contact?

I consigli sono quelli che si dovrebbero a chiunque si approcci ad uno sport agonistico. Ci vuole tanta pazienza, costanza e tanto sudore. Dico loro di tenere duro, all'inizio è tutto difficile ma pian piano le cose migliorano ci vuole costanza, tenacia, determinazione. Ovvio che chi si avvicina a uno sport simile a livello amatoriale allora è diverso, lo dico sempre che non è uno sport per tutti, ma lo possono fare tutti.

Ti andrebbe di dare ai lettori di Sì qualche anticipazione sui tuoi progetti per il futuro?

Attualmente sono il tecnico della nazionale di Full Contact, e al momento stiamo impegnati per la preparazione del prossimo campionato d'Europa, che si terrà a Pescara dal 23 al 26 di ottobre 2014. A luglio 2015, invece ci sarà un torneo ad Orlando, negli Stati Uniti, per cui preparerò gli atleti migliori per

IL MITO DI JEAN-CLAUDE VAN DAMME E CHUCK NORRIS

Giorgio Perreca, una vera e propria "icona" delle arti marziali. Lo abbiamo visto con Jean-Claude Van Damme e Chuck Norris, le figure emblematiche che hanno caratterizzato le arti marziali e gli sport da combattimento e che conseguentemente, sono diventate una icona cinematografica di primo piano. **Ci puoi raccontare come mai questo incontro e l'esperienza che hai vissuto allenandoti e combattendo con loro?**

"Jean-Claude Van Damme venne a Roma con la Rai, dovevamo partecipare ad una trasmissione con Raffaella Carrà e dovevamo fare una dimostrazione di Full Contact, che poi, per problemi tecnici, non è stata fatta più. Ci siamo solo salutati e fatti una chiacchierata... Lui mi conosceva di nome, mi ha fatto delle domande sportive e io, conoscendolo ovviamente per i suoi film gli ho chiesto come si faceva a entrare nel mondo del cinema. Ma lui è stato un semplice praticante di arti marziali, non un campione come lo è stato Chuck Norris. Ho sempre ammirato Chuck Norris, lo vedevo al cinema, mi è rimasta impressa la scena del film con Bruce Lee al Colosseo. Lui è un campione vero, infatti, ha vinto 7 campionati del mondo di karate. È rimasto colpito da me e mi ha detto che sono l'atleta che più lo assomiglia, non tanto fisicamente, anche se molto simili di corporatura, ma perché quello che in assoluto utilizzo le sue tecniche. Questa per me è stata una bellissima soddisfazione, soprattutto perché sono cresciuto con il suo mito".



affrontare questa gara abbastanza impegnativa. Poi a giugno volevamo organizzare con Luigi Galdiero, sempre

a Ponte Storto, nella bellissima piazza Bellavista, un incontro internazionale Italia - Croazia e spero di riuscire a farlo!

KICKBOXING ► AL MEMORIAL FABIO FONTANELLA

La Fight Academy brilla a Lonato



Fight Academy Giordano Orzetti, Davide Minardi, Matteo Guardia, Alberto Cremona, Alice Blondi, Andrea Casalini, Lorenzo Rotelli, Federico D'Attilio, Lorenzo Ape, Giulio Fiorucci.

Nel Bresciano tante medaglie per i ragazzi e le ragazze di Parma

Lucia Bandini

■ Tra i numerosi atleti che hanno partecipato alla sesta edizione del «Memorial Fabio Fontanella», un appuntamento che si è disputato a Lonato del Garda, in provincia di Brescia, nei giorni scorsi, c'erano anche i ragazzi e le ragazze della Fight Academy Parma, sia gli agonisti di lunga data che i giovani al debutto, che in questa manifestazione hanno ottenuto dei risultati davvero importanti.

Nella gara di kickboxing, che era dedicata al noto maestro di sport da combattimento e di arti marziali e prima tappa del torneo «Lombardia Circuit Fight», gli atleti della Fight Academy hanno ottenuto la bellezza di nove medaglie.

Oro per Federico D'Attilio, nella Light Contact cinture alte +85 kg, e per Giordano Orzetti, nella Point Fight cinture basse -70 kg; argento per Lorenzo Ape, nella Light Contact cinture basse -80 kg, Alice Blondi, nella Point Fight cinture alte +60 kg, Emma Carrara, nella Point Fight Cadetti cinture basse -50 kg, ed Irene Oppici, nella Point Fight Cadetti cinture basse -60 kg; bronzi, infine, per Luca Rizzoli, nella Light Contact cinture alte -60 kg, Luca Scauri, nella Light Contact cinture basse -60 kg, e Federico Pagni, nella Point Fight Cadetti cinture basse -39 kg.

In attesa degli Interregionali, che sono in programma domenica prossima a Dolo, in provincia di Venezia, gara che darà la possibilità di partecipare ai campionati italiani, organizzati dalla Fikbms e che sono in programma il prossimo anno, si tratta di una buona iniezione di fiducia e di medaglie per la Fight Academy Parma. ♦

Kickboxing**Andrea Nardelli
ai campionati
europei**

●●● L'ennese Andrea Nardelli convocato con la nazionale Master (41-50 anni) di Kickboxing che dal 16 al 23 novembre parteciperà a Maribor in Slovenia ai Campionati Europei Wako di questa disciplina. Nardelli con i suoi compagni di squadra della rappresentativa azzurra dovranno difendere la medaglia d'oro conquistata lo scorso anno in Turchia. Andrea Nardelli della ASD Budo Center Enna gareggerà nella categoria -84KG specialità Light Contact. Nardelli ed ormai è da 5 anni titolare della maglia azzurra ed a livello individuale proviene da una medaglia di bronzo agli ultimi europei di due anni fa e nel 2014 ha vinto tutte e tre le competizioni nazionali laureandosi anche campione italiano senza perdere mai un match. Ai Campionati Europei, Nardelli cercherà di migliorare il bronzo di due anni fa e di mantenersi imbattuto in quest'anno, ma sicuramente ci sarà una dura lotta visto che nella pool di Nardelli spiccano già il tedesco Hoppe campione europeo in carica, un bosniaco, un polacco e un austriaco che provengo-

Dal 15 al 23 novembre

MARIBOR

Europei di kickboxing

Non solo sci nella famosa località slovena.

Il kickboxing, un misto di pugilato e arti marziali, sarà la disciplina di punta ai

WAKO Senior European Championships che si terranno nella città slovena (5).

Sul tatami si alterneranno quattro categorie: Light Contact, Kick Light, Point Fighting e Musical Forms. Per gli amanti di una disciplina dura, ma ormai entrata di prepotenza fra le abitudini sportive degli italiani, un'occasione per ammirare i campioni senior e per apprezzare anche l'ospitalità a 360° di questa cittadina.

Info: www.wakoweb.com



RASSEGNA WEB

VARIE

NOVEMBRE 2014



Nicole Perona sul trono continentale

Nicole Perona non tradisce le attese. La fuoriclasse biellese degli sport da combattimento è infatti salita sul gradino più alto del podio a Maribor, in Slovenia, in occasione dei Campionati Europei Wako (World Association of kickboxing Organizations) nel kick light della categoria -55 kg.

La Perona è stata tra le punte di diamante della nazionale che ha conquistato qualcosa come 34 medaglie (quattro d'oro, nove d'argento e 21 di bronzo) e che ha dunque chiuso nel migliore dei modi il 2014 internazionale. "Quest'anno abbiamo fatto poker - ha ammesso il presidente federale Donato Milano -. Quattro trasferte internazionali ricche di soddisfazioni, di risultati, di assoluto spessore sportivo e umano, di concretezza organizzativa. La Fikbms splende nel panorama mondiale, dopo i risultati conseguiti nei Mondiali Cadetti e Juniores di Rimini, nei Mondiali di Shoot Boxe a Liviv, negli Europei di contatto pieno a Bilbao e nei recenti Campionati Europei di Maribor. In quest'ultimo impegno sportivo abbiamo avuto un avvio "pesante", con un sorteggio decisamente sfavorevole, tutti i nostri azzurri hanno incontrato al primo turno gli atleti più forti del circuito mondiale". Portiamo a casa un bottino straordinario, ma soprattutto la consapevolezza di aver fatto bene, il meglio che si poteva e la certezza di essere sempre protagonisti. Un particolare ringraziamento a tutti gli atleti che hanno dato il massimo per onorare la maglia azzurra. Archiviamo con soddisfazione questo 2014 e programiamo con ottimismo il futuro, certi di poter esserne protagonisti e non semplici comparse".



Arti marziali: risultati e conferme per il neonato "team Kickstar" di Kickboxing

Il team Kickstar è nato da poco più di un mese, ma è già in prima linea a livello internazionale. Infatti, dopo i successi del campionato regionale del 9 novembre 2014, appuntamento in cui con 5 ragazzi all'esordio abbiamo conquistato 8 medaglie (3 ori, 3 argenti, 2 bronzi!), i due fondatori della squadra biellese e cuneese, Ivan Sciolla e Nicole Perona, hanno partecipato ai campionati europei WAKO di Kickboxing a Maribor, in Slovenia.

Dal 16 al 23 novembre Ivan ha indossato la maglia azzurra come titolare della nazionale italiana per le categorie -57kg light Contact e -57kg kickLight, Nicole come titolare delle categorie fino a 55kg, anche lei light Contact e kicklight.

Ai quarti di finale Ivan combatte e vince subito contro un polacco nel light contact, e poco dopo contro un russo nella Kicklight: sono stati due combattimenti molto intensi per ritmo e tecnica, che hanno fatto ben sperare per la scalata di Ivan verso il podio: un percorso fermato soltanto in semifinale da un forte ungherese nel light Contact e da un altro determinato atleta polacco nella Kicklight.

Nicole combatte e vince con una ragazza bulgara durante i quarti di finale; in semifinale se la gioca fino all'ultimo secondo con la forte fighter polacca, ma è ancora Nicole a vincere e ad accedere in finale, dove ad aspettarla c'era la forte ungherese, che però non riesce a fermare la voglia di vincere dell'italiana: Nicole è ancora orol due fondatori del team Kickstar Cuneo-Biella tornano quindi in Italia con ben tre prestigiose medaglie, le due di bronzo di Ivan e quella d'oro di Nicole.

"Siamo felici dei risultati ottenuti a Maribor" - commentano i ragazzi - "ci tenevamo davvero tanto, soprattutto in questo periodo di cambiamenti e di nuove scelte della nostra vita. Abbiamo combattuto sempre mettendo al primo posto il cuore e le emozioni, senza dimenticarci mai di quelle persone che ci sono sempre accanto! Vorremmo ringraziare

pubblicamente i direttori tecnici della nazionale, Manuel Nordio (coach del team light revolution di cui facciamo parte), e tutti i nostri compagni azzurri. È stata una settimana indimenticabile!



Non c'è tempo per rilassarsi per il team Kickstar: a breve ci sarà la seconda fase regionale, e a seguire quelle interregionali. *"siamo fiduciosi e orgogliosi dei nostri atleti" - continuano Ivan e Nicole - "sono ragazzi umili quanto determinati, valori che per noi sono fondamentali nella Kick quanto nella vita di tutti i giorni. Con un po' di sacrifici (S), tanta tenacia (T) e amore (A), si possono avere grandi risultati (R)! È questo infatti il significato del nome del nostro team: S+T+A=R!"*

CAMPIONATI EUROPEI WAKO SENIORES: UN ALTRO PIENO DI MEDAGLIE PER GLI AZZURRI a Maribor (Slovenia)

Monza, 25 novembre 2014 – Si chiude in bellezza per le nazionali azzurre la stagione dei grandi eventi internazionali di arti marziali targati FIKBMS e WAKO con un altro pieno di medaglie conseguito a Maribor (Slovenia) nei Campionati Europei WAKO (World Association of Kickboxing Organizations).

I 51 atleti della F.I.KBMS (Federazione Italiana Kickboxing, Muay Thai, Savate e Shoot Boxe) hanno conquistato 34 medaglie di cui 4 ori, 9 argenti e 21 bronzi che vanno ad aggiungersi al già ricco medagliere azzurro dopo i successi nei Mondiali cadetti e juniores di Rimini (7 al 14 settembre) con 86 medaglie; nei Mondiali di Shoot Boxe a Liviv (Ucraina 15 – 19 ottobre) con 36 medaglie e negli Europei di contatto pieno a Bilbao (Spagna 19 – 26 ottobre) con 14.

Si chiude dunque con un risultato estremamente positivo la stagione internazionale delle arti marziali azzurre, a conferma dell'ottimo lavoro svolto in questi anni dai tecnici della FIKBMS. Grande soddisfazione per il Presidente Donato Milano che ha così commentato: *"Abbiamo fatto poker. Quattro trasferte internazionali ricche di soddisfazioni, di risultati, di assoluto spessore sportivo e umano, di concretezza organizzativa. La FIKBMS splende nel panorama mondiale, dopo i risultati conseguiti nei Mondiali cadetti e juniores di Rimini, nei Mondiali di Shoot Boxe a Liviv, negli Europei di contatto pieno a Bilbao e nei recenti campionati europei di PF, KL, LC e Musical Forms di Maribor. In quest'ultimo impegno sportivo abbiamo avuto un avvio "pesante", con un sorteggio decisamente sfavorevole; tutti i nostri azzurri hanno incontrato al primo turno gli atleti più forti del circuito mondiale". "Portiamo a casa un bottino straordinario" ha proseguito il presidente Milano "ma soprattutto la consapevolezza di aver fatto bene, il meglio che si poteva e la certezza di essere sempre protagonisti. Un particolare ringraziamento a tutti gli atleti che hanno dato il massimo per onorare la maglia azzurra. Archiviamo con soddisfazione questo 2014 e programiamo con ottimismo il futuro, certi di poter essere protagonisti e non semplici comparse".*

A Maribor, la biellese Nicole Perona (- 55 kg Spazioforma Biella SSDRL) non ha disatteso le aspettative e si è rifatta della sconfitta di Bilbao aggiudicandosi un prezioso oro nella Kick Light, come Roberta Cavallaro (- 55 kg Thunder Pizzo) e Luisa Gullotti (- 60 kg Ai kya Asd) entrambe oro nel Point Fighting.

A sorpresa, il siciliano Damiano Tramontana (- 63 kg Asd Iron Man) ha vinto la medaglia d'oro e si è guadagnato il titolo di Best Fighter dell'europeo per la specialità Light Contact.

Si è dovuta accontentare invece del terzo gradino del podio, Giulia Cavallaro, attuale campionessa mondiale e atleta della nazionale con più titoli all'attivo (tre mondiali e due europei Wako) che ha dovuto cedere lo scettro del titolo europeo alla croata Petra Loncar.



Violenza sulle donne, corsi gratuiti di autodifesa

L'iniziativa promossa dalla Regione nelle palestre di Roma e del Lazio con la Federazione italiana kickboxing



Il mondo dello sport ribadisce il no alla violenza sulle donne. Dopo la regata di canottaggio "Via le mani", tocca alle arti marziali prendere la difesa delle donne, vittime sempre più frequenti di episodi di violenza fisica e psicologica. Così, in occasione del 25 novembre, Giornata mondiale contro la violenza sulle donne, anche la Federazione italiana Kickboxing Muai Thai, Savate e Shoot Boxe sport si mobilita: in oltre venti palestre di

Roma e del Lazio aderenti alla "Fikmbs" vengono organizzati corsi e stage gratuiti di autodifesa per le donne.

L'iniziativa, promossa dalla Commissione tecnica regionale del Lazio, si svolgerà fino a venerdì 28 novembre e coinvolgerà numerosi centri sportivi di diverse città della nostra regione per fornire uno strumento semplice, pratico e immediato in grado di consentire alle donne di reagire in caso di aggressione.

"La violenza contro le donne è uno dei crimini più vigliacchi e brutali che un uomo possa commettere – ha dichiarato Massimo Liberati, pluricampione del mondo di Kickboxing e consigliere federale della Fikmbs– Per sconfiggerla è necessario agire non solo sul fronte della repressione ma anche su quello della prevenzione. Da questo punto di vista lo sport può fare molto: le prime cose che insegniamo ai nostri ragazzi sono il rispetto e la disciplina. E con questa iniziativa vogliamo mandare un'ulteriore segnale contro una piaga sociale che va sconfitta ad ogni costo, con l'impegno e la collaborazione di tutti".

Tutti i dettagli e l'elenco completo delle strutture che aderiscono all'iniziativa è disponibile online sul sito web www.fikblazio.it.

Violenza contro le donne, cosa succede in città

Da Bologna a Roma, alcune delle iniziative organizzate da associazioni, comuni e università sul problema degli abusi, in occasione (ma non solo) del 25 novembre, giornata internazionale dedicata al problema

DI FRA. SI.

25 novembre 2014

Oltre ai flashmob, le mobilitazioni che richiameranno in piazza uomini e donne contro gli abusi a Modena, Roma e Siracusa per il 25 novembre, la giornata internazionale



contro la violenza sulle donne, sono previste iniziative in tutta Italia. Eccone alcune, fra quelle che promettono di andare oltre la ricorrenza.

LAZIO. Non ci sono solo laboratori e convegni. Ma anche lo sport. Quasi una ventina di palestre di Roma e dintorni hanno aderito alla proposta della **Federazione italiana di Kickboxing** di attivare gratuitamente dei corsi di difesa personale per le donne. Nella settimana in corso, le sale saranno aperte e i formatori disponibili per insegnare le tecniche di base. «La violenza contro le donne è uno dei crimini più vigliacchi e brutali che un uomo possa commettere», ha detto alle agenzie Massimo Liberati, pluricampione del mondo proprio di Kickboxing: «Per sconfiggerla è necessario agire non solo sul fronte della repressione ma anche su quello della prevenzione. E da questo punto di vista lo sport può fare molto: le prime cose che insegniamo ai nostri ragazzi sono il rispetto e la disciplina. E con questa iniziativa vogliamo mandare un'ulteriore segnale contro una piaga sociale che va sconfitta ad ogni costo, con l'impegno e la collaborazione di tutti».

Una settimana di corsi gratuiti per la difesa personale

Valentina Lo Russo Anche lo sport al fianco delle donne. E non solo con proclami e iniziative simboliche ma concretamente, insegnando alle fanciulle come difendersi dalle aggressioni. La...

Anche lo sport al fianco delle donne. E non solo con proclami e iniziative simboliche ma concretamente, insegnando alle fanciulle come difendersi dalle aggressioni. La Federazione Italiana Kickboxing si mobilita per una intera settimana mettendo a disposizione gratuitamente i propri istruttori nelle palestre e nei centri sportivi di Roma e del Lazio. Programmati corsi e stage di difesa personale rivolti sia a uomini sia a donne per sensibilizzare entrambi i sessi sul tema della violenza.

Tutti hanno le potenzialità per difendersi da un'aggressione, questo è il presupposto per apprendere le tecniche di autodifesa. Non partire sconfitti insomma. Si parte dalla tecnica dei calci, si passa ai pugni, poi all'uso delle ginocchia. Gli addetti ai lavori mostreranno le corrette posture adatte a sferrare il primo colpo per poi riuscire a fuggire dopo aver reso temporaneamente innocuo l'aggressore. Tutto questo in teoria, poi c'è la pratica. «Sempre più donne si avvicinano a questa disciplina e non solo spinte dalla paura - racconta il promotore dell'iniziativa Massimo Liberati, ex kickboxer italiano, specialista nel full contact e campione del mondo nei pesi welter - tutte le donne devono avere la consapevolezza di potersi difendere e farne un automatismo». Le donne incuriosite dal kickboxing e dagli sport da combattimento in genere sono sempre di più. «Questa disciplina non va vista necessariamente come riposta alla violenza. Oltre a dare la percezione di poter reagire a un aggressore, è anche un modo per scaricare le tensioni e per star bene col corpo e con la mente». La Federazione coinvolgerà anche un gruppo di psicologi perché una violenza deve essere metabolizzata e creare maggiori presupposti di conoscenza personale. Oggi alle 19 in via del Mandrione in zona Casilina tutte le donne sono invitate a seguire la prima lezione tenuta da Liberati.

KICKBOXING. L' ACTION TEAM ITALIA FA LE COSE IN GRANDE



Action Team Italia Giaveno 2014

Action Team Italia esagerata alla prima fase regionale, andata in scena presso il Palazzetto dello Sport di Giaveno. All'importante competizione valevole per la qualificazione agli imminenti Interregionali che metteranno in palio il lasciapassare per i prossimi Campionati Italiani di Milano, organizzati in occasione dell'Expo presso il capoluogo lombardo, la scuola brandizzese del maestro Enzo Barbieri si presenta con la bellezza di 69 atleti, un record in campo nazionale nell'ambito della FIKBMS. Numeri importanti, confermati dallo strepitoso bottino messo in cassaforte a Giaveno: 22 medaglie d'oro, 19 argenti e 14 bronzo in tutte le discipline come il point-fighting , il light-contact , la kick-light e, per il contatto pieno, il low-kick e il full-contact. Risultati incredibili, ottenuti con un lavoro serio e professionale da parte di tutti gli istruttori, i quali con il loro impegno giorno dopo giorno riescono a far crescere questi ragazzi in uno sport ricco di sudore e sacrifici come la kickboxing, ma che si può trasformare in grandi soddisfazioni sportive .

Una menzione particolare va spesa per i collaboratori del maestro Barbieri presenti alla gara: Lello Muscas, Danilo Zaccone, Cristian Acatrinei, Gianfranco Silvestri, Rosario Macrì, Ferdinando Di Paolo, Gianluca Ferro, Giuseppe Coniglio, Giulia Marchesi e Simone Barbieri. Quest'ultimo era appena tornato dalla bella esperienza di Roma, in quanto convocato a far parte dei migliori atleti d'Europa al torneo X3 di fronte alle telecamere di Rai Sport.

Martedì piazza del Popolo in rosso per dire "no" alla violenza sulle donne - Repubblica.it

Corsi regionali di autodifesa Tecniche semplici ma efficaci da utilizzare in caso di aggressione. Consigli sulla prevenzione e sugli atteggiamenti da adottare. In occasione della "Giornata contro la violenza sulle donne", per cinque giorni, da lunedì 24 a venerdì 28 novembre, la commissione tecnica del settore difesa personale del Lazio, mette a disposizione i propri tecnici nelle palestre affiliate "FIKBMS" che aderiscono all'iniziativa per "Corso di autodifesa gratuito".

Dalla Regione corsi gratuiti di autodifesa e all'Eur sarà inaugurato un nuovo giardino

Kickboxing, Nicole Perona oro europeo

A Maribor sconfigge in finale l'ungherese Gabriella Busa



Agli Europei Wako di kickboxing, Nicole Perona conquista ancora la medaglia d'oro a Maribor, in Slovenia. Nella categoria kick light 55 kg, la biellese ha sconfitto in finale l'ungherese Gabriella Busa.

KICK BOXING: 29 NOVEMBRE 2014 PALAZZETTO DELLO SPORT GRAND PRIX ROMA 2014

Dopo il successo delle passate edizioni Roma ritorna a vivere, Sabato 29 Novembre, le emozioni del Grand Prix 2014 di Kick Boxing che porterà nella Capitale alcuni dei più grandi interpreti della specialità. La manifestazione quest'anno fa il salto di qualità. Lo scorso dicembre per la 4^a edizione della manifestazione, circa 3000 spettatori gremirono il Palazzetto dello Sport location di prestigio per questo grande evento, visto il livello tecnico che è in grado di offrire. La diretta di Rai Sport suggellò un anno fa il successo dell'iniziativa e i dati dello share hanno dimostrato inequivocabilmente il gradimento del pubblico. Quest'anno, grazie all'impegno dei fratelli Liberati e della Federazione (F.I.KB.M.S.) ha conquistato IL CONSENSO DEL PUBBLICO E DEI FANS DEGLI SPORT DA RING, il fascino del Palazzetto offre una grande coreografia a questo evento che si preannuncia già da adesso pieno in ogni ordine di posti. Un successo creato e costruito dai fratelli Massimo e Paolo Liberati i quali, dopo una carriera agonistica di altissimo livello, sono passati da diversi anni con grande risultati eccellenti all'organizzazione, portando a Roma, in diverse occasioni, grandissimi campioni della specialità. Nel corso delle passate edizioni hanno portato in scena sul ring incontri di Thai Boxe, K1, e Full Contact per una serata di grande spettacolo sportivo, in grado di scatenare adrenalina grazie a sfide altamente spettacolari, da quelle dei celebrati assi internazionali che hanno sfidato le ambite Cinture di Campione del Mondo della WAKO a quelle fra alcuni giovani atleti romani che negli ultimi tempi hanno dimostrato di possedere qualità importanti. Fra i protagonisti delle varie edizioni atleti provenienti da Cina, Brasile, Croazia, Olanda, Francia, Marocco e Belgio. Inoltre abbiamo assistito alle sfide internazionali fra Italia e Croazia, Italia Marocco Italia Cina Italia Francia. Sport Spettacolo e grandi emozioni i più forti atleti sul ring del panorama "KICKBOXING"

Il 29 Novembre vedremo sul Ring il promettente atleta Casella Gabriele già Campione Europeo Wako e ormai atleta di spicco Internazionale il suo avversario lo Spagnolo Arturo Gomez Campione Spagnolo alla ricerca di Titoli Internazionali approda per la prima volta in Italia e darà battaglia all'atleta Italiano.

Attesissime le Finalissime ELITE circuito della Federazione Italiana Kickboxing Muay thai e Savate che ha selezionato i più forti atleti Nazionali e li mette a confronto nelle Finalissime di Roma.

atteso il match tra Vedovelli Cristian, romano, e il Padovano Mattia Bezzon nella categoria dei pesi Massimi

Scaringella Iacopo contro il fortissimo Bulgaro Catalin Croza nella disciplina del K1 e così anche le donne Giulia Greci nella Low Kick si confronta con la forte Americana Crysti Shwartz sempre per la Finalissima Elite il peso medio Alessandro Manfredi contro il Toscano Paschi Gabriele

Vedremo anche sul ring di Roma per un Prestig Fight il Campione Europeo Patrignani Alessandro contro il marchigiano Marioli Gianandrea

Ed ancora Dani Denis Campione Italiano di Full contact si confronterà con Calzuola Matteo vice Campione Europeo

Per terminare la panoramica degli sport da combattimento due Match di MMA tra il Romano Colazingari Alex vs Nicola Borella e Ileshaj Alfons contro Tzounos Giorgio

GIORNATA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE/ Roma, piazza del Popolo si tinge di rosso: il programma di domani

Piazza del Popolo a Roma si illumina di rosso per l'iniziativa "Romadiceno" per la "Giornata internazionale contro la violenza sulle donne", che si terrà domani, 25 novembre, per sensibilizzare i cittadini contro la violenza rosa. L'appuntamento in piazza del Popolo è alle ore 17 con il sindaco Ignazio Marino, l'assessore alle Pari Opportunità Alessandra Cattoi, la presidente della Commissione delle Elette Daniela Tiburii e la presidente di Acea Catia Tomassetti, tutti insieme per esprimere solidarietà alle vittime. Gli artisti dello street artist del progetto "Muro" Diavù, Camilla Falsini, Rita Petruccioli e Mr Thoms si esibiranno in performance live di Urban Art ispirandosi al tema della violenza sulle donne. Nel corso della serata saranno lanciate in aria lanterne rosse per commemorare le vittime. Mentre all'Eur sarà consegnato ai cittadini un giardino per dire no alla violenza rosa dal nome "La donna abitata". Si tratta dell'area verde di viale Cesare Pavese, dove sono stati piantati cinque alberi di arancio amaro. Intanto per cinque giorni la Regione ha organizzato, da lunedì 24 a venerdì 28 novembre, dei corsi di autodifesa gratuiti. La commissione tecnica del settore difesa personale del Lazio metterà a propria disposizione i tecnici nelle palestre affiliate "FIKBMS". (Serena Marotta)

Kickboxing; quinto posto europeo per l'ennese Andrea Nardelli

Dal 15 al 23 novembre si sono svolti a Maribor in Slovenia i WAKO Senior and Veteran European Championships nelle discipline del Point Fighting, Light Contact, Kick Light. In totale ci sono stati in gara 564 atleti provenienti da 33 diversi paesi Austria, Azerbaijan, Bielorussia, Belgio, Bosnia e Herzegovina, Bulgaria, Croazia, Repubblica Ceca, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Ungheria, Irlanda, Italia, Liechtenstein, Lituania, Macedonia, Olanda, Norvegia, Polonia, Portogallo, Romania, Russia, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia, Ucraina.

La compagine italiana era composta da 49 atleti, 21 nel Point Fighting, 17 nel Light Contact e 15 nella Kick Light, ma quattro atleti gareggiavano sia nel Light Contact che nella Kick Light.

L'Italia lo scorso anno ai campionati mondiali in Turchia si era classificata al primo posto del medagliere, e la nazionale di Light Contact della quale fa parte Andrea Nardelli aveva vinto anche il medagliere di specialità. Quest'anno le cose sono andate diversamente, l'Italia nel medagliere totale è arrivata al sesto posto con 4 ori, 9 argenti e 21 bronzi. Quindi 34 atleti su 49 sono andati a medaglia il che dimostra l'alto livello della kickboxing italiana ma anche l'ottimo livello che c'è nella WAKO (World Association of Kickboxing Organizations) visto che con 34 medaglie si è solamente sesti. Una nota positiva per il Light Contact siciliano è che Damiano Tramontana, di Francofonte (SR), oltre a essersi laureato Campione d'Europa nei -63Kg è stato eletto "Best Fighter" quindi miglior atleta del torneo. Un altro siciliano, il veterano Luigi Vullo di Catania ha ottenuto una medaglia d'argento.

Nardelli proveniente da una medaglia di bronzo agli scorsi europei di due anni fa si deve arrendere ai quarti di finale con il tedesco Stefan Hoppe.

La giornata contro la violenza sulle donne



Fino al 28 novembre corsi gratuiti di difesa personale a Roma e nel Lazio

LA RICORRENZA - Si celebra domani, 25 novembre, la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Tale ricorrenza nasce nel 1999, dalla risoluzione 54/134 dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, che ha invitato istituzioni, governi e

organizzazioni internazionali a sensibilizzare l'opinione pubblica in quella particolare giornata su un tema sempre più spesso sotto i riflettori mediatici, a causa dei continui gravi casi di cronaca che si susseguono nel tempo.

IL 25 NOVEMBRE - La data, in particolare, venne scelta da un gruppo di donne attiviste per ricordare un drammatico e violento omicidio avvenuto nel 1960 di cui rimasero vittime le tre sorelle Mirabal. Le tre donne furono un esempio rilevante dell'impegno contro il regime del dittatore della Repubblica Dominicana Rafael Leónidas Trujillo, che soggiogò il paese per oltre trent'anni.

IN ITALIA - In Italia la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne viene celebrata dal 2005 con eventi di sensibilizzazione, incontri, convegni, conferenze, iniziative politiche e culturali.

CORSI DI AUTODIFESA - Tra i vari appuntamenti, in oltre XX palestre di Roma e del Lazio, aderenti alla FIKBMS (Federazione italiana Kickboxing Muai Thai, Savate e Shoot Boxe) verranno organizzati, da oggi fino al 28 novembre, corsi e stage gratuiti di autodifesa per le donne. Promossa dalla Commissione Tecnica Regionale del Lazio, Settore Difesa Personale, l'iniziativa coinvolgerà numerosi centri sportivi su tutto il territorio regionale.

La giornata contro la violenza sulle donne

IL RUOLO DELLO SPORT - “La violenza contro le donne è uno dei crimini più vigliacchi e brutali che un uomo possa commettere. Per sconfiggerla è necessario agire non solo sul fronte della repressione ma anche su quello della prevenzione” spiega Massimo Liberati, pluricampione del mondo di Kickboxing e consigliere federale della FIKBMS. “Da questo punto di vista – prosegue - lo sport può fare molto: le prime cose che insegniamo ai nostri ragazzi sono il rispetto e la disciplina. E con questa iniziativa vogliamo mandare un’ulteriore segnale contro una piaga sociale che va sconfitta ad ogni costo, con l’impegno e la collaborazione di tutti”. L’elenco delle palestre aderenti è pubblicato sul sito www.fikblazio.it

Nicole Perona in finale agli Europei

Battuta la polacca Godzina: "Vivo un sogno". Domani si gioca la medaglia d'oro



Nicole Perona tenterà oggi di conquistare la medaglia d'oro agli Europei Wako in Slovenia

di ANSA

A quattro secondi dal termine del terzo e ultimo round della semifinale degli Europei Wako di kick boxing, la situazione tra Nicole Perona e Dorota Godzina era ancora in assoluta parità. Le due fighter non avevano lesinato colpi e nel caso della polacca anche un paio di scorrettezze, pur di centrare la finale nella kick light -55 kg, disciplina in cui la ventenne biellese è campionessa del mondo in carica.

«Ad una manciata di secondi dalla fine un calcio saltato mi ha dato la vittoria per 3-0 - racconta da Maribor, in Slovenia, Nicole -. Appena messo a segno questo colpo, spettacolare ed efficace, mi sono voltata verso i coach della nazionale Campiglia, Vergallo, Wagner e Milani per vedere se fosse vero. E loro stavano esultando con le braccia alzate. Lì ho capito di aver vinto». Nicole non avrà molto tempo per rilassarsi. Domani alle 14,14 si giocherà la medaglia d'oro contro l'ungherese Gabriella Busa.

Sul ring per sconfiggere la violenza contro le donne

Un'iniziativa promossa dalla Federazione Regionale Kickboxing in occasione del 25 novembre, giornata mondiale contro la violenza sulle donne



La Federazione Regionale Kickboxing sale sul ring per disputare un match decisivo: quello contro la violenza sulle donne. In occasione del 25 Novembre, giornata mondiale contro la violenza sulle donne, anche lo sport si mobilita: **in più di venti palestre di Roma e del Lazio, aderenti alla FIKBMS, ovvero la Federazione italiana Kickboxing Muai Thai, Savate e Shoot Boxe, verranno organizzati corsi e stage gratuiti di autodifesa per le donne.**

L'iniziativa, promossa dalla Commissione Tecnica Regionale del Lazio, Settore Difesa Personale, si svolgerà da lunedì 24 a venerdì 28 novembre e coinvolgerà numerosi centri sportivi di Roma e di diverse città del Lazio. **“La violenza contro le donne è uno dei crimini più vigliacchi e brutali che un uomo possa commettere.** Per sconfiggerla è necessario agire non solo sul fronte della repressione ma anche su quello della prevenzione” **spiega Massimo Liberati, pluricampione del mondo di Kickboxing e consigliere federale della FIKBMS.** “Da questo punto di vista – prosegue - lo sport può fare molto: le prime cose che insegniamo ai nostri ragazzi sono il rispetto e la disciplina. E con questa iniziativa vogliamo mandare un'ulteriore segnale contro **una piaga sociale che va sconfitta ad ogni costo, con l'impegno e la collaborazione di tutti”.**

Codice MMA for Life

Da [Davide](#)

Gli sport da combattimento stanno avendo uno sviluppo importante. Un numero crescente di praticanti sceglie **discipline ibride come le Arti Marziali Miste**: i più giovani iniziano da queste come prima esperienza marziale, molti ci arrivano dopo qualche anno di pratica di altre discipline.

Gli atleti di Codice MMA cercano un'esperienza sportiva e formativa più completa, che impegna al massimo tutto il corpo e sfida le proprie capacità, sono stimolati dal combattimento a contatto pieno.

Sentono di mettersi in gioco all'interno di un combattimento reale dove i colpi si portano e si ricevono, in un sistema di regole che consente piena espressione della propria sana aggressività agonistica plasmata da un continuo allenamento atletico, tecnico e psicologico.

Osservando e parlando con questi atleti è evidente quanto la pratica di questi sport da combattimento non sia una semplice attività nel tempo libero ma **una percorso di crescita e di evoluzione personale a cui viene dato un valore che supera l'ambito della palestra**, diventando una questione di identità e di sfida continua dei propri limiti.

Codice MMA è un progetto di sviluppo degli sport da combattimento intesi nella loro dimensione atletica, tecnica, psicologica e agonistica. Esprime una rete di palestre e di istruttori federali (FIKBMS/CONI) che lavorano per sviluppare le Arti Marziali Miste in Italia avendo come modello e riferimento i migliori esempi internazionali del settore.

Allenarsi in un corso di Arti Marziali Miste significa iniziare un **percorso esperienziale che può portare alla scoperta di parti di sé che nella normale vita di tutti i giorni rimangono nascoste**. Al duro allenamento fisico e tecnico si lavora in maniera crescente anche sugli aspetti emotivi e di consapevolezza.

Nella nostra società il cambiamento culturale e degli stili di vita ci porta a sviluppare dei condizionamenti che rendono spesso difficile il raggiungimento di uno stato di benessere globale, cioè corporeo, mentale e di relazione con gli altri.

Siamo travolti da un'informazione confusa e spesso inutile, angosciati dal tempo che non basta mai, da immagini che ci bombardano, da rischi che sentiamo incombere ma che spesso non sappiamo come affrontare, da molti effetti dannosi del "virtuale".

Il corpo è dimenticato, i sensi come addormentati, a favore di uno spostamento delle esperienze a livello cerebrale e esclusivamente visivo. Le emozioni sono spesso repressi, le energie bloccate o carenti, la lucidità e la capacità di concentrazione declinano. L'uomo si forma in società, ma se questa gli mette a disposizione situazioni precarie e di scarsa qualità formativa, lo sviluppo umano non si compie nei migliori dei modi.

Numerosi studiosi di evoluzione del comportamento ricordano che il cervello dell'uomo è rimasto invariato nelle sue strutture di base fin dall'età della pietra. **Abbiamo di fatto un cervello primitivo e dobbiamo usarlo per vivere in una società iper-complessa.**

Molti nuovi iscritti in palestra ci dicono che nelle MMA stanno cercando qualcosa di completo e impegnativo per "scrollarsi di dosso" rigidità, pigrizia, tensione accumulata. Ogni atleta lo dice con parole proprie, ma il cuore della questione **è la ricerca di mettersi in gioco, di trovare nuove vie per evolvere e migliorarsi attraverso uno sport da combattimento.**

Il confronto fisico, il duro allenamento e le sessioni di sparring fanno "risvegliare". Questo è quello che dicono molti praticanti. Il lavoro di striking unito al grappling fa sperimentare una nuova completezza, la possibilità di colpire e di lottare pare risvegliare quel cervello primitivo schiacciato da computer, incertezze e confusione.

Durante le sessioni di allenamento l'istruttore non guida solo il training fisico e quello tecnico-marziale, ma con la preparazione e l'esperienza è anche un mental coach che favorisce l'integrazione di mente e corpo, di movimento e emozioni, di forza e concentrazione.

Si tratta quindi di un risveglio bioenergetico, che porta l'atleta a un nuovo livello di funzionamento globale. Ciò che è successo è stata un'evoluzione del cervello primitivo.

Negli atleti principianti, infatti, le prime esperienze di combattimento sono plasmate dal cervello primitivo. Sentendosi in una situazione nuova di potenziale pericolo la reazione tipica segue la cosiddetta "via bassa" di elaborazione degli stimoli, ossia la "via emotiva". Il cervello primitivo automaticamente prepara tutto il corpo a due reazioni possibili, l'attacco o la fuga. La frequenza cardiaca aumenta, l'adrenalina entra in circolo e i muscoli si contraggono, la vigilanza aumenta, si è pronti a reagire. E' la cosiddetta reazione di sopravvivenza.

Sperimentarla per la prima volta ci lascia stupiti, si conosce una nuova parte di sé che prima dell'evento era ignota. **E che insegna molto su chi siamo e cosa siamo, sul nostro substrato animale.**

La nostra società, zeppa di sedie, divani, monitor e informazioni, non ha un bel rapporto con queste reazioni. **Più il corpo viene sacrificato sull'altare della mente e dell'intelletto, più le sue reazioni diventano sconosciute e incomprensibili all'uomo, che si trova a subirle anziché governarle.**

Il training negli sport da combattimento aiuta a rientrare in contatto con le parti più profonde di sé, attraverso il contatto con i compagni di allenamento, e ad integrarle con le altre funzionalità superiori. Aiuta quindi a imparare a diventare consapevoli laddove c'era solo reazione primitiva attacco-fuga. Il praticante di MMA impara cioè a trasformare un impulso di sopravvivenza in uno spazio di confronto sportivo e agonistico.

Attraverso una pratica costante, si replicano situazioni di combattimento reale, di azione e reazione, di carico e scarico dell'adrenalina e della tensione, l'atleta mette consapevolezza laddove c'era paura e buio. Fornisce al cervello nuove sensazioni, calibra forza in attacco e riflessi in difesa, genera concentrazione laddove prima c'era solo tensione.

L'atleta diventa più consapevole del modo in cui gestisce il confronto con i compagni/avversari, visti in un doppio ruolo. Da una parte **l'avversario è lo specchio dell'atleta stesso**, ne rappresenta i limiti e le debolezze da superare per esprimersi al massimo di sé; **dall'altra identifica l'incognita insita nel combattimento**, cioè la componente sconosciuta e imprevedibile da affrontare. Per questo motivo combattere è conoscere se stessi.

La psicologia riconosce questa evoluzione personale come un processo bioenergetico, di carica-utilizzo-scarica dell'energia psicofisica. Diversi atleti riportano sensazioni di "sblocco" e "lucidità" in seguito a sessioni di sparring o averti agonistici particolarmente riusciti, nei quali hanno raggiunto quella **condizione psicofisica che si definisce flow, flusso, punto di svolta per performance eccellenti**.

Un costante allenamento, che coinvolga sia gli aspetti atletici, tecnici e psicologici degli sport da combattimento possono portare in un tempo ragionevole, comunque dipendente dalle differenze individuali, allo **sviluppo di un livello più integrato di funzionamento psicofisico, ad una riduzione di blocchi energetici generati da paure, insicurezze e possibilità represses che generano disagio**.

Gli sport da combattimento sono ancora oggi stigmatizzati dai mass media e accusati di incrementare l'aggressività. Si tratta di accuse infondate in quanto innumerevoli studi di psicologia e antropologia dimostrano che l'aggressività umana è distruttiva quanto frutto di paura e di zone d'ombra della consapevolezza che conduce a reazioni impulsive che il soggetto, colto impreparato, non sa gestire. **L'aggressività non va repressa, va gestita per favorire la vita**.

Gli automatismi che si apprendono dopo un percorso di allenamento continuativo agli sport da combattimento permettono alla persona di gestire le situazioni problematiche e conflittuali con un approccio più riflessivo e consapevole, affrontando con maggior distacco e freddezza situazioni che in precedenza avrebbero mandato in tilt la psiche. Acquisire questi automatismi in palestra e trasferirli nella vita di tutti i giorni è un grande risultato per l'atleta, ed in questo momento che gli sport da combattimento diventano stile di vita. Sono pertanto molto utili anche nei corsi di difesa personale e per una formazione integrale della persona.

La pratica degli sport da combattimento riprende quindi la via marziale alla conoscenza di sé incrementando le componenti emotive, di confronto e di gestione della paura del combattimento, della ricerca di un nuovo equilibrio personale e della messa in discussione dei condizionamenti sociali e culturali che ci vorrebbero solo animati da abitudini superficiali e da completa ignoranza riguardo a noi stessi e alle forze che ci muovono.

Codice MMA favorisce la diffusione degli sport da combattimento come **via sportiva alla conoscenza e al miglioramento di sé, un antidoto all'appiattimento e alla passività di una parte, crescente, della società contemporanea.**

CASERTA - La Kick Boxing Educativa. Il Presidente Nazionale della Federazione firma il primo protocollo d'intesa nazionale con il Liceo Manzoni



CASERTA. E' stato firmato il protocollo d'intesa tra il Dirigente Scolastico del Liceo Manzoni di Caserta dott.ssa **Adele Vairo** ed il M° **Donato Milano**, Presidente Nazionale FIKBM, Federazione Italiana Kickboxing Muay Thai Savate Shoot Boxe.

Erano presenti alla firma anche tantissime autorità del mondo sportivo della Kick Boxing. Per l'evento, hanno dato un proprio contributo i più alti vertici regionali e locali di questa nobile arte: il M° **Gianni di Bernardo**, Presidente Regionale FIKBMS Campania; M° **Luigi Raffaele di Maio**, Direttore Tecnico e Membro del Consiglio

Nazionale FIKBMS ed il M° **Sergio di Santo**, Delegato Provinciale CONI.

Per le autorità civili cittadine, sono intervenuti invece il Sindaco di Caserta **Pio del Gaudio**, l'assessore allo Sport **Stefano Mariano** e l'assessore allo Sport per la Provincia di Caserta **Gabriella d'Ambrosio**.

Il progetto Educ...kick è il primo progetto pilota nazionale a cui aderisce la federazione, ed è stato promosso dal professore Bove del liceo Manzoni e dal M° Sergio di Santo. Finalità del progetto è quella di stimolare l'attività motoria e di formare un principio di etica, educando i giovani alla mutua collaborazione ed al rispetto reciproco.

La pratica della kick boxing permette ai ragazzi di raggiungere una maggior fiducia nelle proprie capacità e potenzialità, in quanto prevede una serie di esercizi insoliti e di difficoltà crescente. Ancora poi, per quanto riguarda il raggiungimento dello scopo della mutua collaborazione e del rispetto reciproco, i Maestri saranno impegnati a sfatare l'idea che arriva dalla televisione che lo sport sia un confronto fra contendenti. Ci si impegnerà, al contrario, nel rafforzare l'idea che lo sfidante, nello sport, è un compagno con cui posso crescere, posso migliorarmi.

Il gruppo di studenti del liceo scientifico ad indirizzo sportivo del Manzoni di Caserta sta già lavorando dall'inizio del primo quadrimestre con ben tre maestri che con tanto impegno stanno formando i ragazzi. Già dall'anno scorso, l'idea era stata realizzata con il gruppo sportivo del liceo. Quest'anno si è partiti con la prima C ad indirizzo sportivo, ma si pensa già ad estendere la possibilità a tutti gli studenti che ne faranno richiesta. Ed era proprio questo il motivo per cui in sala, ad assistere alla firma del protocollo d'intesa, erano presenti gli studenti della prima classe ad indirizzo sportivo, rionosamente in tuta di allenamento con lochi del liceo, e rappresentanze delle altre sezioni.

"Questo progetto – ha affermato la Preside Vairo – è un primo importante passo per gli studenti del liceo scientifico ad indirizzo sportivo e che speriamo presto possa essere esteso anche a tutti gli altri studenti. La pratica della kick boxing è importantissima anche nella vita privata. Funge, infatti, anche da freno agli atteggiamenti di bullismo, ma non tanto come conseguenza del combattimento, quanto invece nell'appartenenza ad un gruppo e del riconoscimento del valore dell'altro. Si sviluppa, quindi, il senso del limite. Sono contenta del progetto e dei risultati che stiamo avendo. I ragazzi sono entusiasti e io non potrei che essere altrettanto soddisfatta."

Muay thai show a Roma. L'Italia batte l'Olanda

La rappresentativa italiana vince 3-1. Davide Armanini manda ko Redouan Daoudi nell'incontro più atteso. Grande successo per la terza edizione del 'Fighting spirit muay thai'

ROMA - Spettacolo, emozioni e tanti applausi. Non ha tradito le aspettative la terza edizione del 'Fighting spirit muay thai'. A Roma, in un 'City Dream' tutto esaurito, l'Italia ha vinto con merito la sfida con la forte rappresentativa olandese. Nell'incontro più atteso della serata (k1, categoria 75 kg), il romano Davide Armanini ha battuto Redouan Daoudi per ko alla seconda ripresa. Una prestazione di forza e carattere che ha impressionato e coinvolto tutto il pubblico. Vince per intervento medico alla seconda ripresa anche Alessandro Disnan contro il temibile Paul Pijnenburg. Il terzo successo italiano è firmato da Gianmarco Giosi, che ha sconfitto Paul Jansen. Sfortunato invece Alessandro Moretti, battuto ai punti da Nezami Monir in un combattimento tiratissimo che ha entusiasmato gli spettatori. Il quinto incontro internazionale è stato vinto dal forte britannico Joe Craven contro Francesco De Falco.

Nella serata, presentata dal Team Colonnese Promotion (organizzazione a cura del Direttore Tecnico Regionale del settore Muay Thai della Fikbms-Coni Gianluca Colonnese, che ha annunciato per febbraio la sfida tra Italia e Thailandia), grandi applausi per il combattimento femminile (k1, categoria 53 kg). Arianna Salatino ha battuto la bravissima Antonia De Mare ai punti al termine di un incontro equilibrato e spettacolare. Di alto livello anche le altre quattro sfide tutte italiane. Luca Tagliarino ha vinto per ko alla prima ripresa contro Roberto Ranieri. Successi anche per Salvatore Signorino e Fabio Celeste, rispettivamente contro Emanuele Tetti e Jorge Alarkorn. Unico combattimento concluso in parità, invece, quella tra Tarik Lombardi e Emanuele Luvino.



CASERTA - AL LICEO MANZONI IMPORTANTE PROTOCOLLO SPORTIVO

Lunedì, 17 novembre @ 08:13:59 CET

E' stato firmato il protocollo d'intesa tra il Dirigente Scolastico del Liceo Manzoni di Caserta dott.ssa Adele Vairo ed il M° Donato Milano, Presidente Nazionale FIKBM, Federazione Italiana Kickboxing Muay Thai Savate Shoot Boxe. Erano presenti alla firma anche tantissime autorità del mondo sportivo della Kick Boxing. Per l'evento, hanno dato un proprio contributo i più alti vertici regionali e locali di questa nobile arte: il M° Gianni di Bernardo, Presidente Regionale FIKBMS Campania; M° Luigi Raffaele di Maio, Direttore Tecnico e Membro del Consiglio Nazionale FIKBMS ed il M° Sergio di Santo, Delegato Provinciale CONI.

Per le autorità civili cittadine, sono intervenuti invece il Sindaco di Caserta Pio del Gaudio, l'assessore allo Sport Stefano Mariano e l'assessore allo Sport per la Provincia di Caserta Gabriella d'Ambrosio. Il progetto Educ...kick è il primo progetto pilota nazionale a cui aderisce la federazione, ed è stato promosso dal professore Bove del liceo Manzoni e dal M° Sergio di Santo. Finalità del progetto è quella di stimolare l'attività motoria e di formare un principio di etica, educando i giovani alla mutua collaborazione ed al rispetto reciproco. La pratica della kick boxing permette ai ragazzi di raggiungere una maggior fiducia nelle proprie capacità e potenzialità, in quanto prevede una serie di esercizi insoliti e di difficoltà crescente. Ancora poi, per quanto riguarda il raggiungimento dello scopo della mutua collaborazione e del rispetto reciproco, i Maestri saranno impegnati a sfatare l'idea che arriva dalla televisione che lo sport sia un confronto fra contendenti. Ci si impegnerà, al contrario, nel rafforzare l'idea che lo sfidante, nello sport, è un compagno con cui posso crescere, posso migliorarmi. Il gruppo di studenti del liceo scientifico ad indirizzo sportivo del Manzoni di Caserta sta già lavorando dall'inizio del primo quadrimestre con ben tre maestri che con tanto impegno stanno formando i ragazzi. Già dall'anno scorso, l'idea era stata realizzata con il gruppo sportivo del liceo. Quest'anno si è partiti con la prima C ad indirizzo sportivo, ma si pensa già ad estendere la possibilità a tutti gli studenti che ne faranno richiesta. Ed era proprio questo il motivo per cui in sala, ad assistere alla firma del protocollo d'intesa, erano presenti gli studenti della prima classe ad indirizzo sportivo, rigorosamente in tuta di allenamento con loghi del liceo, e rappresentanze delle altre sezioni. "Questo progetto - ha affermato la Preside Vairo - è un primo importante passo per gli studenti del liceo scientifico ad indirizzo sportivo e che speriamo presto possa essere esteso anche a tutti gli altri studenti. La pratica della kick boxing è importantissima anche nella vita privata. Funge, infatti, anche da freno agli atteggiamenti di bullismo, ma non tanto come conseguenza del combattimento, quanto invece nell'appartenenza ad un gruppo e del riconoscimento del valore dell'altro. Si sviluppa, quindi, il senso del limite. Sono contenta del progetto e dei risultati che stiamo avendo. I ragazzi sono entusiasti e io non potrei che essere altrettanto soddisfatta."

Yama Arashi, fucina di giovani campioni. I risultati degli Interregionali



Alla Yama Arashi stanno crescendo Giovani Campioni? ottimi risultati del team piacentino agli Interregionali di Dolo (Venezia)

La squadra della Yama Arashi, ha partecipato alla prima fase Interregionale, per le regioni Trentino A.A. – Friuli V.G. – Veneto – Emilia Romagna, valida come qualificazione ai Campionati Italiani del 2015, la gara si è tenuta a Dolo in provincia di Venezia. La competizione, organizzata dal Comitato Regionale Veneto della Federazione Italiana Kickboxing, era riservata alle specialità degli sport da tatami, e ha assegnato 12 punti ai vincitori, 8 ai finalisti e 4 ai terzi classificati.



Seguirà una seconda prova, dopo la quale sarà stilata la classifica per cui i migliori 4 atleti potranno accedere ai Campionati Italiani. Da molti anni il Team piacentino della Yama Arashi si ha abituato a grandi successi, come ad esempio le recenti medaglie d'oro conquistate ai Mondiali da parte della Juniores Carmela Abbate e di bronzo della Cadetta Marika Di Carlo, ed anche in questa occasione, la squadra ha fornito prestazioni brillanti. Se questi giovani continueranno con lo stesso impegno e costanza, potranno ricalcare le orme di tanti Campioni che li hanno preceduti alla Yama

Arashi, quali: Manuela Fugazza, Adriano Passaro e Davide Stuloini, oggi nello staff tecnico; o Davide Colla, Carmela Abbate e David Pintore che ancora stanno mietendo successi sui quadrati di tutto il mondo. Gli atleti che sono stati guidati dai maestri Gianfranco Rizzi, Adriano Passaro e Manuela Fugazza, hanno ottenuto i seguenti risultati:

Medaglie d'oro: Camilla Marengi – Pointfight? Marika Di Carlo – Pointfight? Gaia Generale – Pointfight? Ivo Sartori – Pointfight? Luca Foppiani – Light-Contact? Nicholas Lenzo – Light-Contact? Danilo Pauta – Light-Contact? Alberto Boccanti – Kick-Light? Nicholas Lenzo – Kick-Light

Medaglie d'argento: Simone Barbieri – Pointfight? Erika Boselli – Pointfight? Simone Dallavalle – Light-Contact? Davide Parisi – Light-Contact? Michael Gramigna – Light-Contact

Medaglie di bronzo: Daniel Filios – Pointfight? Rebecca Patelli – Pointfight? Stefano Colombo – Pointfight? Fabio Bertocchi – Light-Contact? Matteo Bazzini – Kick-Light

Buone prestazioni anche per Aioe Quartuccio, Michele Semema, Giacomo Pagliughi, Alfredo Fontana e Daniele Ardizzi.

Caserta, "Educ...Kick": La Kick Boxing educativa entra al Manzoni

Scritto da salvarci

Domenica 16 Novembre 2014 16:02

CASERTA - E' stato firmato il protocollo d'intesa tra il Dirigente Scolastico del Liceo Manzoni di Caserta dott.ssa **Adele Vairo** ed il M° **Donato Milano**, Presidente Nazionale FIKBM, Federazione Italiana Kickboxing Muay Thai Savate Shoot Boxe. Erano presenti alla firma anche tantissime autorità del mondo sportivo della Kick Boxing. Per l'evento, hanno dato un proprio contributo i più alti vertici regionali e locali di questa nobile arte: il M° **Gianni di Bernardo**, Presidente regionale FIKBMS Campania; M° **Luigi Raffaele di Maio**, Direttore Tecnico e Membro del Consiglio nazionale FIKBMS ed il M° **Sergio di Santo**, Delegato Provinciale CONI.

Per le autorità civili cittadine, sono intervenuti invece il Sindaco di Caserta **Pio del Gaudio**, l'assessore allo Sport **Stefano Mariano** e l'assessore allo Sport per la Provincia di Caserta **Gabriella d'Ambrosio**. Il progetto *Educ...kick* è il primo progetto pilota nazionale a cui aderisce la federazione, ed è stato promosso dal professore Bove del liceo Manzoni e dal M° Sergio di Santo. Finalità del progetto è quella di stimolare l'attività motoria e di formare un principio di etica, educando i giovani alla mutua collaborazione ed al rispetto reciproco.

La pratica della kick boxing permette ai ragazzi di raggiungere una maggior fiducia nelle proprie capacità e potenzialità, in quanto prevede una serie di esercizi insoliti e di difficoltà crescente. Ancora poi, per quanto riguarda il raggiungimento dello scopo della mutua collaborazione e del rispetto reciproco, i Maestri saranno impegnati a sfatare l'idea che arriva dalla televisione che lo sport sia un confronto fra contendenti. Ci si impegnerà, al contrario, nel rafforzare l'idea che lo sfidante, nello sport, è un compagno con cui posso crescere, posso migliorarmi.

Il gruppo di studenti del liceo scientifico ad indirizzo sportivo del Manzoni di Caserta sta già lavorando dall'inizio del primo quadrimestre con ben tre maestri che con tanto impegno stanno formando i ragazzi. Già dall'anno scorso, l'idea era stata realizzata con il gruppo sportivo del liceo. Quest'anno si è partiti con la prima C ad indirizzo sportivo, ma si pensa già ad estendere la possibilità a tutti gli studenti che ne faranno richiesta. Ed era proprio questo il motivo per cui in sala, ad assistere alla firma del protocollo d'intesa, erano presenti gli studenti della prima classe ad indirizzo sportivo, rigorosamente in tuta di allenamento con loghi del liceo, e rappresentanze delle altre sezioni.

"Questo progetto – ha affermato la Preside Vairo – è un primo importante passo per gli studenti del liceo scientifico ad indirizzo sportivo e che speriamo presto possa essere esteso anche a tutti gli altri studenti. La pratica della kick boxing è importantissima anche nella vita privata. Funge, infatti, anche da freno agli atteggiamenti di bullismo, ma non tanto come conseguenza del combattimento, quanto invece nell'appartenenza ad un gruppo e del riconoscimento del valore dell'altro. Si sviluppa, quindi, il senso del limite. Sono contenta del progetto e dei risultati che stiamo avendo. I ragazzi sono entusiasti e io non potrei che essere altrettanto soddisfatta."

Protocollo nazionale tra il liceo Manzoni e Fikbms

Domenica 16 Novembre 2014

PUBBLICITÀ



SCUOLA | Caserta - E' stato firmato il protocollo d'intesa tra il Dirigente Scolastico del Liceo Manzoni di Caserta dott.ssa Adele Vairo ed il M° Donato Milano, Presidente Nazionale FIKBM, Federazione Italiana Kickboxing Muay Thai Savate Shoot Boxe. Erano presenti alla firma anche tantissime autorità del mondo sportivo della Kick Boxing. Per l'evento, hanno dato un proprio contributo i più alti vertici regionali e locali di questa nobile arte: il M° Gianni di Bernardo, Presidente Regionale FIKBMS Campania; M° Luigi Raffaele di Maio, Direttore Tecnico e Membro del Consiglio Nazionale FIKBMS ed il M° Sergio di Santo, Delegato Provinciale CONI. v Per le autorità civili cittadine, sono intervenuti invece il Sindaco di Caserta Pio

del Gaudio, l'assessore allo Sport Stefano Mariano e l'assessore allo Sport per la Provincia di Caserta Gabriella d'Ambrosio.

Il progetto Educ...kick è il primo progetto pilota nazionale a cui aderisce la federazione, ed è stato promosso dal professore Bove del liceo Manzoni e dal M° Sergio di Santo. Finalità del progetto è quella di stimolare l'attività motoria e di formare un principio di etica, educando i giovani alla mutua collaborazione ed al rispetto reciproco. La pratica della kick boxing permette ai ragazzi di raggiungere una maggior fiducia nelle proprie capacità e potenzialità, in quanto prevede una serie di esercizi insoliti e di difficoltà crescente. Ancora poi, per quanto riguarda il raggiungimento dello scopo della mutua collaborazione e del rispetto reciproco, i Maestri saranno impegnati a sfatare l'idea che arriva dalla televisione che lo sport sia un confronto fra contendenti. Ci si impegnerà, al contrario, nel rafforzare l'idea che lo sfidante, nello sport, è un compagno con cui posso crescere, posso migliorarmi.

Il gruppo di studenti del liceo scientifico ad indirizzo sportivo del Manzoni di Caserta sta già lavorando dall'inizio del primo quadrimestre con ben tre maestri che con tanto impegno stanno formando i ragazzi. Già dall'anno scorso, l'idea era stata realizzata con il gruppo sportivo del liceo. Quest'anno si è partiti con la prima C ad indirizzo sportivo, ma si pensa già ad estendere la possibilità a tutti gli studenti che ne faranno richiesta. Ed era proprio questo il motivo per cui in sala, ad assistere alla firma del protocollo d'intesa, erano presenti gli studenti della prima classe ad indirizzo sportivo, rigorosamente in tuta di allenamento con loghi del liceo, e rappresentanze delle altre sezioni.

"Questo progetto – ha affermato la Preside Vairo – è un primo importante passo per gli studenti del liceo scientifico ad indirizzo sportivo e che speriamo presto possa essere esteso anche a tutti gli altri studenti. La pratica della kick boxing è importantissima anche nella vita privata. Funge, infatti, anche da freno agli atteggiamenti di bullismo, ma non tanto come conseguenza del combattimento, quanto invece nell'appartenenza ad un gruppo e del riconoscimento del valore dell'altro. Si sviluppa, quindi, il senso del limite. Sono contenta del progetto e dei risultati che stiamo avendo. I ragazzi sono entusiasti e io non potrei che essere altrettanto soddisfatta."

Educ...Kick: La Kick Boxing Educativa Protocollo d'intesa con il Liceo Manzoni



17.11.14 Caserta - E' stato firmato il protocollo d'intesa tra il Dirigente Scolastico del Liceo Manzoni di Caserta dott.ssa Adele Vairo ed il M^o Donato Milano, Presidente Nazionale FIKBM, Federazione Italiana Kickboxing Muay Thai Savate Shoot Boxe. Erano presenti alla firma anche tantissime autorità del mondo sportivo della Kick Boxing. Per l'evento, hanno dato un proprio contributo i più alti vertici regionali e locali di questa nobile arte: il M^o

Gianni di Bernardo, Presidente Regionale FIKBMS Campania; M^o Luigi Raffaele di Maio, Direttore Tecnico e Membro del Consiglio Nazionale FIKBMS ed il M^o Sergio di Santo, Delegato Provinciale CONI. Per le autorità civili cittadine, sono intervenuti invece il Sindaco di Caserta Pio del Gaudio, l'assessore allo Sport Stefano Mariano e l'assessore allo Sport per la Provincia di Caserta Gabriella d'Ambrosio. Il progetto Educ...kick è il primo progetto pilota nazionale a cui aderisce la federazione, ed è stato promosso dal professore Bove del liceo Manzoni e dal M^o Sergio di Santo. Finalità del progetto è quella di stimolare l'attività motoria e di formare un principio di etica, educando i giovani alla mutua collaborazione ed al rispetto reciproco.

La pratica della kick boxing permette ai ragazzi di raggiungere una maggior fiducia nelle proprie capacità e potenzialità, in quanto prevede una serie di esercizi insoliti e di difficoltà crescente. Ancora poi, per quanto riguarda il raggiungimento dello scopo della mutua collaborazione e del rispetto reciproco, i Maestri saranno impegnati a sfatare l'idea che arriva dalla televisione che lo sport sia un confronto fra contendenti. Ci si impegnerà, al contrario, nel rafforzare l'idea che lo sfidante, nello sport, è un compagno con cui posso crescere, posso migliorarmi. Il gruppo di studenti del liceo scientifico ad indirizzo sportivo del Manzoni di Caserta sta già lavorando dall'inizio del primo quadrimestre con ben tre maestri che con tanto impegno stanno formando i ragazzi. Già dall'anno scorso, l'idea era stata realizzata con il gruppo sportivo del liceo. Quest'anno si è partiti con la prima C ad indirizzo sportivo, ma si pensa già ad estendere la possibilità a tutti gli studenti che ne faranno richiesta. Ed era proprio questo il motivo per cui in sala, ad assistere alla firma del protocollo d'intesa, erano presenti gli studenti della prima classe ad indirizzo sportivo, rigorosamente in tuta di allenamento con loghi del liceo, e rappresentanze delle altre sezioni.

"Questo progetto – ha affermato la Preside Vairo – è un primo importante passo per gli studenti del liceo scientifico ad indirizzo sportivo e che speriamo presto possa essere esteso anche a tutti gli altri studenti. La pratica della kick boxing è importantissima anche nella vita privata. Funge, infatti, anche da freno agli atteggiamenti di bullismo, ma non tanto come conseguenza del combattimento, quanto invece nell'appartenenza ad un gruppo e del riconoscimento del valore dell'altro. Si sviluppa, quindi, il senso del limite. Sono contenta del progetto e dei risultati che stiamo avendo. I ragazzi sono entusiasti e io non potrei che essere altrettanto soddisfatta."

Kickboxing, protocollo tra Liceo Manzoni e Federazione

IN CRONACA / DI REDAZIONE / IL 16/11/2014 ALLE 12:57 /



E' stato firmato il protocollo d'intesa tra il Dirigente Scolastico del Liceo Manzoni di Caserta Adele Vairo ed il Maestro Donato Milano, Presidente Nazionale FIKBM, Federazione Italiana Kickboxing Muay Thai Savate Shoot Boxe. Erano presenti alla firma anche tantissime autorità del mondo sportivo della Kick Boxing. Per l'evento, hanno dato un proprio contributo i più alti vertici regionali e locali di questa disciplin. Il progetto Educ...kick è il primo progetto pilota nazionale a cui aderisce la federazione. Finalità del progetto è quella di stimolare l'attività motoria e di formare un principio di etica, educando i giovani alla mutua collaborazione ed al rispetto reciproco. La pratica della kick boxing permette ai ragazzi di raggiungere una maggior fiducia nelle proprie capacità e potenzialità, in quanto prevede una serie di esercizi insoliti e di difficoltà crescente. *"Questo progetto – ha affermato la Preside Vairo – è un primo importante passo per gli studenti del liceo scientifico ad indirizzo sportivo e che speriamo presto possa essere esteso anche a tutti gli altri studenti"*.

Kickboxing, ennesi trionfano ai Campionati regionali

Il 09/11/2014 si è svolta a Catania la prima fase dei Campionati Regionali di Kickboxing della federazione FIKBMS. Questa gara è il primo passo per la qualificazione ai Campionati Interregionali Sud Italia che a loro volta serviranno alla qualificazione per i Campionati Italiani che saranno a maggio a Milano.

Al primo appuntamento della stagione, gli atleti dell'associazione ennese ASD Budo Center Enna, allenati dal M^o Andrea Nardelli, hanno ottenuto un ottimo risultato partecipando con nove atleti, di cui quattro della sezione di Assoro diretta da Salvatore Fichera, e ottenendo sette medaglie, tre ori, tre argenti e un bronzo.

Il maestro Andrea Nardelli, è molto soddisfatto dei suoi atleti molti dei quali alla prima esperienza di gara.

I primi a scendere in gara sono stati i bambini tra cui Matteo Fichera, di 9 anni, nella sezione "Pulcini-Demo-Fight". Per questi bambini sotto i 10 anni non si tratta di combattimento ma di una dimostrazione delle loro qualità tecniche. Matteo ha fatto vedere di poter passare dal prossimo anno nella categoria Cadetti facend ottime tecniche. Poi sono scesi in gara i "Cadetti" nella categoria 10-12 anni specialità Point Fighting, Francesco Pergola di Assoro ottiene un bronzo mentre nella categoria 13-15 anni sempre nel Point Fighting Salvatore Guarrera, anche di Assoro, esce ai quarti di finale dopo un incontro finito in parità e deciso solo all'ultimo secondo del minuto supplementare. Nel Point Fighting esordio con un oro per Laura Provitina di Assoro nella categoria femminile cintura giallo-arancio-verdi +70Kg.

Gli altri atleti ennesi si sono cimentati nel Light Contact. Nella classe cinture giallo-arancio-verdi (esordienti) categoria -75Kg Marcantonio Lunetta supera agevolmente i quarti di finale dominando l'avversario e stessa cosa fa in semifinale, poi è protagonista di una finale bellissima dove riesce ad imporsi conquistando l'oro. Nella stessa classe ma categoria di peso -80Kg Ferrarello Aldo esordisce con un argento perdendo di misura la finale, e nella categoria +80Kg Simone Gatto, anche lui all'esordio, porta un altro oro al Budo Center Enna. Nella classe cinture blu-marroni-nere (esperti) categoria femminile -70Kg ha fatto il suo esordio tra gli "esperti" Vanessa Di Venti che subito si presenta benissimo perdendo in finale e ottenendo una medaglia d'argento. Nella categoria veterani (41-50 anni) Vincenzo Alessandra conquista un'altra medaglia d'argento.

Nel Light Contact l'ASD Budo Center Enna ha fatto quindi cinque medaglie su cinque atleti in gara. Da segnalare che a causa dell'influenza altri due atleti di Enna Marco Severino nel Light Contact e Salvatore Cinquegrani nella Kick Light, non hanno potuto gareggiare ma si riscatteranno nelle prossime gare.

Prossimo appuntamento per i ragazzi dell'associazione ennese sarà il 14 dicembre a Vibo Valentia per la prima fase dei campionati interregionali sud Italia che saranno come sempre seguiti dal maestro Andrea Nardelli al ritorno dall'avventura in nazionale per i campionati europei che saranno a Maribor in Slovenia dal 16 al 23 novembre.



SPORT | Caserta - La Federazione Italiana Kickboxing Muay Thai Savate Shoot Boxe (FIKBMS) ha stretto un accordo istituzionale con il Liceo Manzoni di Caserta dando vita ad un Progetto Didattico che offre agli studenti l'occasione di approfondire la conoscenza del mondo sportivo della Boxe, sia negli aspetti agonistici sia negli aspetti professionali. Si tratta di un'intesa più unica che rara, è la prima in assoluto a livello nazionale e sarà progetto pilota per la federazione nazionale da proporre alle altre scuole italiane. Il progetto sarà presentato agli organi di informazione giovedì 13 novembre alle ore 10:00 presso l'Aula Magna del liceo Manzoni di via De Gasperi a Caserta.

Ad illustrare il protocollo d'intesa saranno:

Dott.ssa Adele Vairo, Dirigente Scolastico del liceo Manzoni; M° Donato Milano, Presidente nazionale FIKBMS. Saranno presenti all'incontro anche il M° Gianni di Bernardo, Presidente Regionale FIKBMS Campania; M° Luigi Raffaele di Maio, Direttore Tecnico e Membro del Consiglio Nazionale FIKBMS ed il M° Sergio di Santo, Delegato Provinciale CONI. Interverranno altresì le autorità del territorio. La conferenza sarà coordinata dal professore Giancristiano Desiderio.

11 NOVEMBRE 2014

FAI.INFORMAZIONE.IT

ONLINE

Kick Boxing, il nuovo campione europeo viene dal Tuscolano

È tornato da Bilbao con la medaglia più prestigiosa al collo e con il titolo di campione europeo di KickBoxing Wako. Stiamo parlando del giovane di Ariccia Gabriele Casella, classe '94 che si allena nella palestra romana Body Fight nella zona del Tuscolano con i maestri Massimo e Paolo Liberati. Gabriele, però, è uno che non si allena solo a Roma, ma anche ad Amsterdam, in una delle migliori palestre del continente. LA COMPETIZIONE - A Bilbao c'erano i rappresentanti di 34 paesi e l'Italia si è presentata con 33 atleti, piazzandosi seconda nella classifica tra le nazioni vincitrici del maggior numero di medaglie, un risultato mai ottenuto prima. A guidare la nazionale c'era il presidente della Fikbms, Federazione Italiana Kickboxing Muay thai e Savate, Donato Milano, insieme ai direttori tecnici delle varie discipline. (cinque)

FIKBMS Kick Boxing: Gjoni e Natale (Asd Funakoshi) Campioni Regionali

LA SPEZIA - A Giaveno (To) si sono svolti i Campionati Regionali 2014 delle regioni Liguria e Toscana della FIKBMS (Federazione Italiana Kick Boxing Muai Thai Savate Shoot boxe l'unica Disciplina Sportiva Associata e riconosciuta dal CONI) . Alla competizione valevole per il passaggio alla fase successiva , cioè al Campionato Interregionale che decreterà i finalisti nazionali, vi hanno partecipato anche gli atleti del Funakoshi ; Samantha Natale (Cadette) e Xhon Gioni (Juniores).

Oltre trecento atleti si sono misurati sui tatami e sul ring di gara in una lunghissima giornata sportiva dedicata a tutte le specialità della Kick Boxing. I due alfieri del Funakoshi club accompagnati dal sempre presente Maestro Sauro Baldiotti che per questa disciplina è cintura nera 6°grado (mentre nel karate è 7°dan) hanno partecipato nella specialità della Kick Light. Samantha quindici anni il prossimo dicembre ,ha superato brillantemente la finale nella categoria – 60 kg Cadette (13-15 anni) imponendosi nettamente sull'atleta Ilaria Veltri dell'ASD Nuova Oyama Piemonte . Grande sfortuna per Xhon che dopo avere atteso tutta la giornata ,alle otto di sera , ha appreso che l'avversario non si sarebbe presentato per disputare la finale nella categoria Juniores 89 kg e quindi si aggiudicava il titolo regionale senza disputare la finale. Assente in questa trasferta il vice Campione Italiano 3^ serie Giacomo Pegazzano ancora convalescente .Gli allenamenti al sodalizio sportivo continuano , anche nella specialità della Muai Thai dove il corso è stato affidato al giovane Campione e valido tecnico Devin Parenti

Kickboxing, l'ennese Andrea Nardelli ai campionati europei

Scritto da Capo Redattore | 8 November 2014 |

L'ennese Andrea Nardelli convocato con la nazionale Master (41-50 anni) di Kickboxing che dal 10 al 23 novembre parteciperà a Maribor in Slovenia ai Campionati Europei Wako di questa disciplina. Nardelli con i suoi compagni di squadra della rappresentativa azzurra dovranno difendere la medaglia d'oro conquistata lo scorso anno in Turchia. Andrea Nardelli della ASD Budo Center Enna gareggerà nella categoria - 84KG specialità Light Contact. Nardelli ed ormai è da 5 anni titolare della maglia azzurra ed a livello individuale proviene da una medaglia di bronzo agli ultimi europei di due anni fa e nel 2014 ha vinto tutte e tre le competizioni nazionali laureandosi anche campione italiano senza perdere mai un match. Ai Campionati Europei, Nardelli cercherà di migliorare il bronzo di due anni fa e di mantenersi imbattuto in quest'anno, ma sicuramente ci sarà una dura lotta visto che nella pool di Nardelli spiccano già il tedesco Hoppe campione europeo in carica, un bosniaco, un polacco e un austriaco che provengono da nazionali storicamente molto forti e ci si aspetta l'arrivo dell'ungherese vice campione del mondo e dell'immane russo. Nel frattempo anche per gli altri atleti della ASD Budo Center Enna è tempo di competizioni. Domenica prossima a Catania saranno 11 gli atleti ennesi che parteciperanno alla prima fase dei campionati siciliani.

Italia-Olanda, a Roma la grande muay thai

Domenica 16 novembre, il Team Colonnese Promotion presenta la terza edizione del 'Fighting spirit muay thai'. Undici combattimenti professionistici tra cui spicca quello tra il romano Davide Armanini e l'olandese Nordin Van Roosmalen

di Daniele Liberati

ROMA – Atleti di livello internazionale, combinazioni di pugni e ginocchiate, calci spettacolari e gomitate. La muay thai arriva a Roma in una serata che promette emozioni e divertimento. Domenica 16 novembre, sul ring del 'City Dream' (via dei Ruderer di Torrenova 55, inizio ore 20.30), il Team Colonnese Promotion presenta la terza edizione del 'Fighting spirit muay thai'. L'Italia, con una rappresentativa di cinque atleti (Armanini, Disnan, Giosi, Moretti e Roma), sfiderà la fortissima squadra olandese (Van Roosmalen, Pijnemburg, Jansen, Monir e Souflane). Il programma prevede anche l'incontro tra Francesco De Falco e il britannico Joe Craven, oltre a cinque sfide tutte italiane. Un totale di undici combattimenti professionistici, quindi, tra cui spiccano quello tra il romano Davide Armanini e Nordin Van Roosmalen e l'unico femminile che vedrà di fronte Arianna Salatino e Antonia De Mare. Una serata da non perdere (nel pomeriggio previste diverse sfide dilettanti) per appassionati e curiosi di uno sport in grande crescita sul territorio nazionale. L'organizzazione dell'evento, che sarà mandato successivamente in onda su Rai Sport e in differita streaming sul canale Combat Tv, è a cura del Direttore Tecnico Regionale del settore Muay Thai della Fikbms-Coni Gianluca Colonnese. Nel dettaglio, ecco gli undici incontri in programma:

Davide Armanini-Nordin Van Roosmalen

Alessandro Disnan-Paul Pijnemburg

Gianmarco Giosi-Paul Jansen

Alessandro Moretti-Nezami Monir

Luca Roma-El Hajj Souflane

Francesco De Falco-Joe Craven

Arianna Salatino-Antonia De Mare

Luca Tagliarino- Roberto Ranieri

Emanuele Tetti-Salvatore Signorino

Tarik Lombardi-Emanuele Luvino

Jorge Alarkom-Fabio Celestre

Kickboxing, tre materani sul podio al Galà Pro Internazionale di Trani



Riceviamo e pubblichiamo dalla Dinamic Center:

“Lo scorso 1 novembre presso il centro sportivo Planet di Trani di Amedeo Coratella si è svolto il Galà Pro Internazionale *Ktmix Ring And Cage*. La S.S.D. **Dinamic Center** di Matera del Maestro **Biagio Tralli** ha partecipato all’evento con tre allievi del suo vivaio: Danilo Andrulli, Vito Montemurro e Giusi Nicoletti.

Nel suo primo match internazionale di K1, **Danilo Andrulli** (18 anni) ha incontrato il campione svizzero Ivan Pedone. L’atleta materano dà vita ad una eccellente performance: domina la prima ripresa, pareggia la seconda e

vince nettamente la terza.

Si aggiudica una bella vittoria anche **Vito Montemurro** (20 anni), nonostante un lieve infortunio, prevale dopo due riprese su un ostico avversario Siciliano. In attesa del suo primo incontro internazionale di K1 a Nizza il prossimo 15 novembre, Vito incanta la platea mettendo a segno tecniche precise e mostrando una notevole maturità atletica.

Obiettivo raggiunto anche per **Giusi Nicoletti** che, grazie ad un consolidato bagaglio tecnico, si impone su un’agguerrita atleta siciliana.

Gli atleti materani hanno combattuto in presenza di ospite d’eccezione, il campione olandese **Remy Bonjasky** pluridecorato atleta del K-1 World Grand Prix, impegnato, inoltre, in uno stage formativo. Si sottolinea, inoltre, la presenza del Presidente della FIKBMS (Federazione Italiana Kickboxing, Muay Thai, Savate e Shoot Boxe) M. Donato Milano.

Il Maestro Tralli manifesta soddisfazione per i risultati conseguiti, inoltre, ringrazia i promotori dell’evento (Vincenzo Di Palma e Amedeo Coratella) poiché il galà ha offerto un’importante vetrina per i *fighter* emergenti e la macchina organizzativa è stata efficiente e di alto profilo atletico ed agonistico”.



Gara Internazionale di Kickboxing a Trani

Lo scorso 1 novembre presso il centro sportivo Planet di Trani di Amedeo Coratella si è svolto il Galà Pro Internazionale Ktmix Ring And Cage . La S.S.D. Dynamic Center di Matera del Maestro Biagio Tralli ha partecipato all'evento con tre allievi del suo vivaio: Danilo Andrulli, Vito Montemurro e Giusi Nicoletti.

Nel suo primo match internazionale di K1, Danilo Andrulli (18 anni) ha incontrato il campione svizzero Ivan Pedone. L'atleta materano dà vita ad una eccellente performance: domina la prima ripresa, pareggia la seconda e vince nettamente la terza. Si aggiudica una bella vittoria anche Vito Montemurro (20 anni), nonostante un lieve infortunio, prevale dopo due riprese su un ostico avversario Siciliano. In attesa del suo primo incontro internazionale di K1 a Nizza il prossimo 15 novembre, Vito incanta la platea mettendo a segno tecniche precise e mostrando una notevole maturità atletica. Obiettivo raggiunto anche per Giusi Nicoletti che, grazie ad un consolidato bagaglio tecnico, si impone su un'agguerrita atleta siciliana.

Gli atleti materani hanno combattuto in presenza di ospite d'eccezione, il campione olandese Remy Bonjasky pluridecorato atleta del K-1 World Grand Prix, impegnato, inoltre, in uno stage formativo. Si sottolinea, inoltre, la presenza del Presidente della FIKBMS (Federazione Italiana Kickboxing, Muay Thai, Savate e Shoot Boxe) M. Donato Milano. Il Maestro Tralli manifesta soddisfazione per i risultati conseguiti, inoltre, ringrazia i promotori dell'evento (Vincenzo Di Palma e Amedeo Coratella) poiché il galà ha offerto un'importante vetrina per i fighter emergenti e la macchina organizzativa è stata efficiente e di alto profilo atletico ed agonistico.

Kickboxing, Ktmix Ring And Cage: Buoni risultati per i materani

Soddisfazione del maestro Biagio Tralli

MATERA

Lo scorso 1 novembre presso il centro sportivo Planet di Trani di Amedeo Coratella si è svolto il Galà Pro Internazionale Ktmix Ring And Cage . La S.S.D. Dynamic Center di Matera del Maestro Biagio Tralli ha partecipato all'evento con tre allievi del suo vivaio: Danilo Andrulli, Vito Montemurro e Giusi Nicoletti.



Team Materano con Remy Bonjasky

Nel suo primo match internazionale di K1, Danilo Andrulli (18 anni) ha incontrato il campione svizzero Ivan Pedone. L'atleta materano dà vita ad una eccellente performance: domina la prima ripresa, pareggia la seconda e vince nettamente la terza.

Si aggiudica una bella vittoria anche Vito Montemurro (20 anni), nonostante un lieve infortunio, prevale dopo due riprese su un ostico avversario Siciliano. In attesa del suo primo incontro internazionale di K1 a Nizza il prossimo 15 novembre, Vito incanta la platea mettendo a segno tecniche precise e mostrando una notevole maturità atletica.

Obiettivo raggiunto anche per Giusi Nicoletti che, grazie ad un consolidato bagaglio tecnico, si impone su un'agguerrita atleta siciliana.

Gli atleti materani hanno combattuto in presenza di ospite d'eccezione, il campione olandese Remy Bonjasky pluridecorato atleta del K-1 World Grand Prix, impegnato, inoltre, in uno stage formativo. Si sottolinea, inoltre, la presenza del Presidente della FIKBMS (Federazione Italiana Kickboxing, Muay Thai, Savate e Shoot Boxe) M. Donato Milano.

Il Maestro Tralli manifesta soddisfazione per i risultati conseguiti, inoltre, ringrazia i promotori dell'evento (Vincenzo Di Palma e Amedeo Coratella) poiché il galà ha offerto un'importante vetrina per i fighter emergenti e la macchina organizzativa è stata efficiente e di alto profilo atletico ed agonistico.

Gara Internazionale di Kickboxing a Trani, protagonisti gli atleti della Dinamic Center Matera

Lo scorso 1 novembre presso il centro sportivo Planet di Trani di Amedeo Coratella si è svolto il Galà Pro Internazionale *Ktmix Ring And Cage*. La S.S.D. **Dynamic Center** di Matera del Maestro **Biagio Tralli** ha partecipato all'evento con tre allievi del suo vivaio: Danilo Andrulli, Vito Montemurro e Giusi Nicoletti.

Nel suo primo match internazionale di K1, **Danilo Andrulli** (18 anni) ha incontrato il campione svizzero Ivan Pedone. L'atleta materano dà vita ad una eccellente performance: domina la prima ripresa, pareggia la seconda e vince nettamente la terza.

Si aggiudica una bella vittoria anche **Vito Montemurro** (20 anni), nonostante un lieve infortunio, prevale dopo due riprese su un ostico avversario Siciliano. In attesa del suo primo incontro internazionale di K1 a Nizza il prossimo 15 novembre, Vito incanta la platea mettendo a segno tecniche precise e mostrando una notevole maturità atletica.

Obiettivo raggiunto anche per **Giusi Nicoletti** che, grazie ad un consolidato bagaglio tecnico, si impone su un'agguerrita atleta siciliana.

Gli atleti materani hanno combattuto in presenza di ospite d'eccezione, il campione olandese **Remy Bonjasky** pluridecorato atleta del K-1 World Grand Prix, impegnato, inoltre, in uno stage formativo. Si sottolinea, inoltre, la presenza del Presidente della FIKBMS (Federazione Italiana Kickboxing, Muay Thai, Savate e Shoot Boxe) M. Donato Milano.

Il Maestro Tralli manifesta soddisfazione per i risultati conseguiti, inoltre, ringrazia i promotori dell'evento (Vincenzo Di Palma e Amedeo Coratella) poiché il galà ha offerto un'importante vetrina per i *fighter* emergenti e la macchina organizzativa è stata efficiente e di alto profilo atletico ed agonistico.

Kickboxing; l'ennese Andrea Nardelli in Slovenia per i Campionati Europei

Scritto da Capo Redattore | 5 November 2014 |

Le attività della F.I.KBMS (Federazione Italiana Kickboxing, Muai Thai, Savate, Shoot Boxe), unica federazione di kickboxing riconosciuta dal CONI, non hanno mai un momento di pausa. A settembre a Rimini, in Italia, si sono svolti i Campionati Mondiali di kickboxing di tutte le discipline da tatami (Point Fighting, Light Contact e Kick Light) per i cadetti e juniores, cioè i ragazzi dai 10 ai 17 anni.

Grande successo degli azzurrini rappresentati da una delegazione di 155 atleti, che hanno portato a casa un meritato 2° posto dopo la Russia, con 88 medaglie di cui 20 ori, 25 argenti e 41 bronzi. Dal 19 al 26 ottobre è stato alle nazionali senior (18-40 anni) delle discipline da ring (Full Contact, Low Kick e K1 Rules) che a Bilbao in Spagna hanno partecipato ai Campionati Europei WAKO (World Association of Kickboxing Organizations). La delegazione italiana composta da 33 atleti si è piazzata al secondo posto sempre dopo la Russia con 3 ori, 2 argenti e 9 bronzi. Sempre a ottobre per le MMA si sono svolti in Ucraina i campionati mondiali e l'Italia presente con 14 atleti conquista 9 ori e 1 argento.

Ora dal 16 al 23 novembre tocca alle nazionali italiane senior (18-40 anni) e master (41-50 anni) partecipare a Maribor in Slovenia ai Campionati Europei WAKO nelle discipline da tatami. Questa compagine composta da 55 atleti lo scorso anno in Turchia si è qualificata al primo posto lasciando alla Russia il secondo.

Di questa squadra farà parte anche il maestro Andrea Nardelli della ASD Budo Center Enna per la categoria master (veterani nella kickboxing) -84KG specialità Light Contact. Nardelli ormai da 5 anni titolare della maglia azzurra proviene da una medaglia di bronzo agli ultimi europei di due anni fa e nel 2014 ha vinto tutte e tre le competizioni nazionali laureandosi anche campione italiano senza perdere mai un match. Ai Campionati Europei, Nardelli cercherà di migliorare il bronzo di due anni fa e di mantenersi imbattuto in quest'anno, ma sicuramente ci sarà una dura lotta visto che nella pool di Nardelli spiccano già il tedesco Hoppe campione europeo in carica, un bosniaco, un polacco e un austriaco che provengono da nazionali storicamente molto forti e ci si aspetta l'arrivo dell'ungherese vice campione del mondo e dell'immane russo. Sicuramente Nardelli darà il massimo per ottenere il miglior risultato possibile.

Nel frattempo anche per gli altri atleti della ASD Budo Center Enna è tempo di competizioni, questa domenica a Catania saranno 11 gli atleti ennesi che parteciperanno alla prima fase dei campionati siciliani, primo passo per la qualificazione ai campionati interregionali e poi a quelli nazionali che saranno a maggio.

Gli atleti ennesi saranno seguiti in gara dal maestro Andrea Nardelli prima di partire per la Slovenia dove andrà a difendere la maglia azzurra per portare il tricolore più in alto possibile nel medagliere.

Respinto in parte e in parte dichiarato inammissibile ricorso di Giorgio Lico contro FIKBMS per annullamento assemblea elettiva federale

Il Collegio di Garanzia dello Sport, al termine della camera di consiglio, ha respinto, quanto al primo motivo, ed ha dichiarato inammissibile, quanto al secondo motivo, il ricorso presentato il 30 luglio 2014 dal prof. Giorgio Lico contro la Federazione Italiana Kickboxing Muay Thai Savate e Shoot Boxe (FIKBMS) per l'annullamento dall'assemblea straordinaria elettiva della FIKBMS tenutasi il 21 giugno 2014, inerente alla nomina del Presidente Federale Donato Milano.

Il giovane atleta romano Gabriele Casella conquista il titolo di campione europeo di kickboxing



Si sono svolti a Bilbao dal 19 al 24 Ottobre i campionati europei di KickBoxing Wako, che hanno visto protagonisti 34 Paesi. L'Italia ha portato 33 atleti, piazzandosi seconda nella classifica tra le nazioni vincitrici del maggior numero di medaglie, un risultato mai ottenuto prima.

A guidare la nazionale c'era il presidente della FIKBMS, Federazione Italiana Kickboxing Muay thai e Savate, Donato Milano, insieme ai direttori tecnici delle

varie discipline.

Tra le varie medaglie, spicca l'oro del romano Gabriele Casella, classe 1994, che si allena presso la palestra "Bodyfight" dei maestri Massimo e Paolo Liberati.

Casella ha vinto nella categoria dei -81 kg del Full Contact, affrontando avversari di altissimo livello, presenti in questi circuiti da molto tempo. Dopo aver battuto il francese nei quarti di finale, ha fronteggiato in semifinale un avversario degno di nota, l'ucraino Igor Prykhodko, vincitore degli Europei WAKO 2008, degli Sport Accord di Pechino 2010 (le olimpiadi degli sport da combattimento) e anche dei mondiali WAKO 2013 di Antalya.

In finale l'italiano, grazie ad un largo vantaggio, ha evidentemente avuto la meglio sul solido sfidante tedesco, non lasciando alcun dubbio su chi fosse il vincitore del match.

Abbiamo chiesto a Casella quale fosse il segreto della vittoria e con quale spirito avesse sostenuto le proprie gare:

"Ho affrontato questi match dal primo all'ultimo con il massimo della concentrazione e determinazione, senza interesse per chi avessi davanti. A mio avviso, il combattimento sul ring è una seconda battaglia: la prima da affrontare è quella con noi stessi, con il nostro Io, e da questa battaglia a questo giro ne ero uscito illeso e molto forte. Come al solito la presenza del mio Maestro Paolo Liberati è eccezionale: una figura che rassicura. Senza parlare del lato tecnico, sapendo sempre come preparare il match nel modo migliore. Inoltre è stata molto bella l'esperienza generale con la nazionale, dove ho trovato un gruppo molto coeso e affiatato, nonostante fosse composto da atleti di tre discipline diverse, full contact, lowkick e K-1."

"I tuoi prossimi obiettivi?"

"Adesso mi alleno per i campionati regionali di pugilato, che ci saranno a partire dal 9 novembre e poi, il 29 novembre, combatto a Roma di K-1 contro uno spagnolo, quindi tanto allenamento e dedizione."

Gli allenamenti che hanno portato Gabriele Casella a raggiungere un altro ambizioso traguardo sono anche il frutto di un vero e proprio pellegrinaggio di un nomade delle discipline da combattimento. Oltre che presso la palestra dei suoi allenatori a Roma, i fratelli Liberati, Gabriele lo possiamo ritrovare incrociare i guantoni ad Amsterdam, in una delle migliori palestre del continente. "Solo allenandomi con i migliori atleti internazionali riesco a conoscere i miei limiti ed a superarli"

Nel frattempo anche il CONI si è accorto di lui e lo ha ringraziato con un encomio ufficiale per aver portato alto il nome dell'Italia persino in estremo oriente, quando a Bangkok, in Thailandia, conquistando per la nazionale italiana un inaspettato bronzo, ha battuto un esperto atleta thai. In quella circostanza anche gli scommettitori thailandesi si sono accorti di lui.

Polistena: importante stage del professore Cavallo su arti marziali e difesa personale

Mar, 04/11/2014 - 16:42



Il palazzetto dello Sport di Polistena ha ospitato, domenica, uno stage di elevato livello tecnico, di arti marziali e difesa personale, diretto dal professore e maestro Giuseppe Cavallo, coordinatore nazionale del settore della FIKBMS, l'unica federazione riconosciuta dal CONI di kickboxing, muay thai, shoot boxe, savate, lotta a terra, kick jitsu e arti marziali affini. L'evento, che ha contare sul patrocinio morale del Comitato Olimpico Nazionale, sede Calabria, e della locale Amministrazione Comunale, guidata dal primo cittadino Michele Tripodi, ha registrato la straordinaria partecipazione: del presidente

del CONI regionale, dottor Mimmo Praticò; del vice sindaco di Polistena, Marco Policaro; del delegato regionale della FIKBMS, professore Salvatore Romano; del maestro siciliano, Giosuè Coppola, con i suoi allievi; del delegato regionale della Fiwuk (federazione italiana wushu kung fu), maestro Bonifati, e dell'ufficiale di gara nazionale, Nicodemo Larosa. Straordinarie le performances degli atleti di questi ultimi, delle scuole di Catanzaro, che hanno presentato i vari stili dell'arte marziale cinese, sapientemente spiegati dal dottore Cavallo che di wushu kung fu è maestro riconosciuto dalla federazione CONI. Bellissime pure le dimostrazioni delle varie discipline della kickboxing, effettuate, sul ring e sul tatami, dagli allievi del maestro Romano e del maestro Cavallo, supportati dal maestro Geranio e dagli allenatori Rocco Garelli e Mery Minniti oltre che dagli ufficiali di gara e dirigenti: Franco Garelli, Antonio Riggio, Rosetta Foriglio, Mariangela Mileto, Teresa Franca Peronace, Sabrina Santacroce. Dopo le esibizioni, alle decine di partecipanti allo stage, il dottore Cavallo, considerato fra i più grandi specialisti mondiali del campo, ha spiegato strategie per anticipare e contrastare efficacemente un'aggressione, metodi per eludere l'attacco ossia come evitarlo, come sfuggire di fronte ad una aggressione, come dissuadere verbalmente e gli atteggiamenti da assumere in caso di aggressione da diverse angolazioni e in diverse situazioni. Una serie di tecniche semplici ma efficaci, eseguite in linea con i principi CONI e con i dettami legislativi che regolano la materia della difesa personale in Italia. Nel corso della manifestazione, in cui dopo la preghiera e il saluto, è stata ricordata la donna iraniana giustiziata perché si era difesa, uccidendo il suo stupratore, è stato fatto osservare che è bene fare attenzione alle organizzazioni e pseudo-federazioni non riconosciute dal CONI, che regalano titoli mondiali, nazionali o internazionali, a iosa, senza alcun riconoscimento. «Sul territorio calabrese operano molte associazioni – ha spiegato il professore Romano – alcune delle quali, però, organizzano ad arte o partecipano "ad arte", in Italia e all'estero, ad eventi che vengono denominati campionati mondiali o nazionali, ma che non assegnano veri titoli. I veri campioni e i veri titoli, – ha precisato – vengono assegnati solo agli atleti delle federazioni ufficiali, perché solo loro sono deputati dal CONI a rappresentare l'Italia, all'estero, ai vari tornei. Le federazioni sono: per il karate (kata ecc.), judo ecc. la FIJKAM; per la kickboxing, muay thai, shoot Boxe, kickjitsu ecc., la nostra FIKBMS; per il wushu kung fu, le arti marziali cino-asiatiche e vietnamite, la Fiwuk; per il taekwondo, la Fita».

IL GIOVANE KICKBOXER GABRIELE CASELLA CONQUISTA IL TITOLO DI CAMPIONE EUROPEO



(PRIMAPRESS) ROMA - Si sono svolti a Bilbao dal 19 al 24 Ottobre i campionati europei di KickBoxing Wako, che hanno visto protagonisti 34 Paesi. L'Italia ha portato 33 atleti, piazzandosi seconda nella classifica tra le nazioni vincitrici del maggior numero di medaglie, un risultato mai ottenuto prima.

A guidare la nazionale c'era il presidente della FIKBMS, Federazione Italiana Kickboxing Muay thai e Savate, Donato Milano, insieme ai direttori tecnici delle varie discipline.

Tra le varie medaglie, spicca l'oro del romano Gabriele Casella, classe 1994, che si allena presso la palestra "Bodyfight" dei maestri Massimo e Paolo Liberati.

Casella ha vinto nella categoria dei -81 kg del Full Contact, affrontando avversari di altissimo livello, presenti in questi circuiti da molto tempo. Dopo aver battuto il francese nei quarti di finale, ha fronteggiato in semifinale un avversario degno di nota, l'ucraino Igor Prykhodko, vincitore degli Europei WAKO 2008, degli Sport Accord di Pechino 2010 (le olimpiadi degli sport da combattimento) e anche dei mondiali WAKO 2013 di Antalya.

In finale l'italiano, grazie ad un largo vantaggio, ha evidentemente avuto la meglio sul solido sfidante tedesco, non lasciando alcun dubbio su chi fosse il vincitore del match.

Abbiamo chiesto a Casella quale fosse il segreto della vittoria e con quale spirito avesse sostenuto le proprie gare:

"Ho affrontato questi match dal primo all'ultimo con il massimo della concentrazione e determinazione, senza interesse per chi avessi davanti. A mio avviso, il combattimento sul ring è una seconda battaglia: la prima da affrontare è quella con noi stessi, con il nostro io, e da questa battaglia a questo giro ne ero uscito illeso e molto forte. Come al solito la presenza del mio Maestro Paolo Liberati è eccezionale: una figura che rassicura. Senza parlare del lato tecnico, sapendo sempre come preparare il match nel modo migliore. Inoltre è stata molto bella l'esperienza generale con la nazionale, dove ho trovato un gruppo molto coeso e affiatato, nonostante fosse composto da atleti di tre discipline diverse, full contact, lowkick e K-1."

"I tuoi prossimi obiettivi?"

"Adesso mi alleno per i campionati regionali di pugilato, che ci saranno a partire dal 9 novembre e poi, il 29 novembre, combatto a Roma di K-1 contro uno spagnolo, quindi tanto allenamento e dedizione."

Gli allenamenti che hanno portato Gabriele Casella a raggiungere un altro ambizioso traguardo sono anche il frutto di un vero e proprio pellegrinaggio di un nomade delle discipline da combattimento. Oltre che presso la palestra dei suoi allenatori a Roma, i fratelli Liberati, Gabriele lo possiamo ritrovare incrociare i guantoni ad Amsterdam, in una delle migliori palestre del continente. "Solo allenandomi con i migliori atleti internazionali riesco a conoscere i miei limiti ed a superarli".

Nel frattempo anche il CONI si è accorto di lui e lo ha ringraziato con un encomio ufficiale per aver portato alto il nome dell'Italia persino in estremo oriente, quando a Bangkok, in Thailandia, conquistando per la nazionale italiana un insperato bronzo, ha battuto un esperto atleta thai. In quella circostanza anche gli scommettitori thailandesi si sono accorti di lui.

Seguiremo con interesse i prossimi appuntamenti del giovane atleta romano.

In allegato le immagini dopo la vittoria finale, la prima riguardante il girone degli europei in Spagna e l'ultima la locandina del prossimo incontro dell'atleta al Palatiziano di Roma. (PRIMAPRESS)

Il giovane kickboxer Gabriele Casella conquista il titolo di Campione Europeo



Si sono svolti a Bilbao dal 19 al 24 Ottobre i campionati europei di KickBoxing Wako, che hanno visto protagonisti 34 Paesi. L'Italia ha portato 33 atleti, piazzandosi seconda nella classifica tra le nazioni vincitrici del maggior numero di medaglie, un risultato mai ottenuto prima.

A guidare la nazionale c'era il presidente della FIKBMS, Federazione Italiana Kickboxing Muay thai e Savate, Donato Milano, insieme ai direttori tecnici delle varie discipline.

Tra le varie medaglie, spicca l'oro del romano **Gabriele Casella**, classe 1994, che si allena presso la palestra "Bodyfight" dei maestri Massimo e Paolo Liberati.

Casella ha vinto nella categoria dei -81 kg del Full Contact, affrontando avversari di altissimo livello, presenti in questi circuiti da molto tempo. Dopo aver battuto il francese nei quarti di finale, ha fronteggiato in semifinale un avversario degno di nota, l'ucraino Igor Prykhodko, vincitore degli Europei WAKO 2008, degli Sport Accord di Pechino 2010 (le olimpiadi degli sport da combattimento) e anche dei mondiali WAKO 2013 di Antalya.

In finale l'italiano, grazie ad un largo vantaggio, ha evidentemente avuto la meglio sul solido sfidante tedesco, non lasciando alcun dubbio su chi fosse il vincitore del match.

Abbiamo chiesto a Casella quale fosse il segreto della vittoria e con quale spirito avesse sostenuto le proprie gare:

"Ho affrontato questi match dal primo all'ultimo con il massimo della concentrazione e determinazione, senza interesse per chi avessi davanti. A mio avviso, il combattimento sul ring è una seconda battaglia: la prima da affrontare è quella con noi stessi, con il nostro Io, e da questa battaglia a questo giro ne ero uscito illeso e molto forte. Come al solito la presenza del mio Maestro Paolo Liberati è eccezionale: una figura che rassicura. Senza parlare del lato tecnico, sapendo sempre come preparare il match nel modo migliore. Inoltre è stata molto bella l'esperienza generale con la nazionale, dove ho trovato un gruppo molto coeso e affiatato, nonostante fosse composto da atleti di tre discipline diverse, full contact, lowkick e K-1."

"I tuoi prossimi obiettivi?"

"Adesso mi alleno per i campionati regionali di pugilato, che ci saranno a partire dal 9 novembre e poi, il 29 novembre, combatto a Roma di K-1 contro uno spagnolo, quindi tanto allenamento e dedizione."

Gli allenamenti che hanno portato **Gabriele Casella** a raggiungere un altro ambizioso traguardo sono anche il frutto di un vero e proprio pellegrinaggio di un nomade delle discipline da combattimento. Oltre che presso la palestra dei suoi allenatori a Roma, i fratelli Liberati, Gabriele lo possiamo ritrovare incrociare i guantoni ad Amsterdam, in una delle migliori palestre del continente. "Solo allenandomi con i migliori atleti internazionali riesco a conoscere i miei limiti ed a superarli".

Nel frattempo anche il CONI si è accorto di lui e lo ha ringraziato con un encomio ufficiale per aver portato alto il nome dell'Italia persino in estremo oriente, quando a Bangkok, in Thailandia, conquistando per la nazionale italiana un insperato bronzo, ha battuto un esperto atleta thai. In quella circostanza anche gli scommettitori thailandesi si sono accorti di lui.

Seguiremo con interesse i prossimi appuntamenti del giovane atleta romano.